

L'ARTIGIANATO

80°

1946-2026



80 ANNI DI ASSOCIAZIONE

VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA
FORESTA-LEGNO,
L'ACCORDO FRA TRENTINO
E FRIULI VENEZIA GIULIA

THE SKYROOM: IL NUOVO MODO DI
VIVERE LA NATURA,
TRA CIELI STELLATI
ED ESPERIENZE INEDITE


Associazione Artigiani
Confartigianato Trentino 1946
2026

Le Banche dal cuore **trentino**



**CASSE RURALI
TRENTINE**



Dati annuali aggregati disponibili al 5.6.25

Le iniziative che abbiamo promosso nel campo della **cultura** sono più di **2.200**

Le attività che abbiamo finanziato a favore dello **sport** sono più di **2.500**

I progetti di **volontariato** che abbiamo sostenuto sono più di **800**

▶ **IL PUNTO** 2

DI ANDREA DE ZORDO

▶ **FOCUS** 3

Valorizzazione della filiera foresta-legno, l'accordo fra Trentino e Friuli Venezia Giulia 3

▶ **DALL'ASSOCIAZIONE** 6

Cles, Progetto orientamento: incontro con le classi quinte dell'Istituto "Carlo Antonio Pilati" 6

Progetto "La banca sui banchi", quando i mestieri parlano ai giovani 8

Trent'anni di Edilzeta 9

Le nostre convenzioni: i vantaggi esclusivi per gli associati 10

I fabbisogni occupazionali delle imprese trentine nel 2025 12

Nel 2025 scende la difficoltà di reperimento del personale, ma non per le imprese artigiane in cui sale al 59,7% 14

Politiche per la casa: quali opportunità? 16



Assemblea Artigiani anni '60

Donne e impresa: il valore che genera futuro 18

Austria, Ponte Lueg: calendario 2026 dei divieti per i mezzi pesanti 20

Ticket di licenziamento 2026 22

Andrea Navarini, coordinatore al tavolo "Attrattività del paese" del CNEL 24

Riduzione degli oneri per le piccole imprese nel DL Bollette 25

I segnali di attenuazione della crisi della manifattura nel 36° report congiunturale di Confartigianato 26

Nel 2025 cresce il numero delle imprese attive 28

Imprese guidate da under 35: incidenza superiore alla media nazionale 29

The SkyRoom: il nuovo modo di vivere la natura, tra cieli stellati ed esperienze inedite 30

Mezzi d'opera e indennizzo usura strade: cosa cambia nel 2026 33

Nella sport economy 'vincono' 25mila Pmi, 99,5% del totale, con 56mila addetti 34

Pensplan 35

Scadenziario 37

▶ **CATEGORIE** 39

LE PRINCIPALI NEWS DELLE CATEGORIE

▶ **ANNUNCI** 41

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO



Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese - Confartigianato Trentino

Anno LXXVI / n. 3
Marzo 2026

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 Del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano FrigoComitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,Impaginazione e stampa
Grafiche Dalpiaz
TrentoChiusura in redazione
3 marzo 2026Direzione, redazione,
Amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese - Confartigianato Trentino
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
Tel. 0461.803800
Fax 0461.824315Posta elettronica
s.frigio@artigiani.tn.itSito internet
www.artigiani.tn.itConcessionaria esclusiva
per la pubblicitàTrento - via Pranzelores 57/A
Tel. 0461.916624
E-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web: www.tandempubblicita.it

80 ANNI DI ASSOCIAZIONE ARTIGIANI



Andrea De Zordo
 Presidente dell'Associazione
 Artigiani e Piccole Imprese -
 Confartigianato Trentino

Il 21 marzo del 1946, l'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino nasceva in Via Mancini a Trento. Ottanta anni sono trascorsi da quel momento, ottanta anni che hanno visto cambiare radicalmente gli scenari economici, sociali, culturali, ambientali ma il riferimento rappresentato dall'Associazione non solo non è mai venuto meno mancato ma anzi ha continuato a crescere e a consolidarsi. Già nel 1946 si sentiva la necessità di rappresentare e sostenere il settore dell'artigianato locale e quindi l'Associazione ha iniziato ad operare come sindacato per la tutela delle imprese associate, trasformandosi via via con il passare del tempo e cominciando ad offrire assistenza sindacale, fiscale e amministrativa. Di fatto al giorno d'oggi da noi si può trovare tutto ciò di cui può necessitare un'azienda. Siamo fisicamente presenti in maniera capillare sull'intero territorio trentino grazie a 15 sedi e diamo lavoro direttamente a 300 persone. Insomma numeri assolutamente di rilievo. D'altra parte lo stesso comparto che ci onoriamo di rappresentare è uno dei pilastri storici del Trentino. Il settore complessivamente fattura circa un miliardo e mezzo di euro, il 25 per cento dell'intero Pil provinciale. 9 mila aziende presenti sull'intero territorio, 30 mila addetti tra titolari e collaboratori, oltre al peso economico, una funzione di presidio sociale che troppo spesso si dimentica o si tende a mettere in secondo piano. Possiamo dire con grande tranquillità che in ogni contesto familiare è presente un artigiano. Gli 80 anni di nostra attività sono un traguardo straordinario che testimonia grande solidità, resistenza e capacità di adattamento attraverso i decenni. È un momento per celebrare la continuità, l'innovazione e il contributo economico e sociale. Si tratta di un anniversario che ci dà anche l'occasione per riflettere sul valore dell'impresa e sull'importanza dell'associazionismo come motore di sviluppo economico e sociale. L'impresa è il cuore pulsante e parte integrante di ogni comunità, e il nostro ruolo come Associazione è quello di supportare, valorizzare e tutelare questa fondamentale risorsa. D'altra parte l'unione fa la forza. È grazie alla collaborazione tra imprese, istituzioni e cittadini che possiamo affrontare le sfide del mercato globale e promuovere uno sviluppo sostenibile e duraturo. Noi ci siamo impegnati, ci stiamo impegnando e ci impegneremo quotidianamente al fine di creare un ambiente favorevole all'innovazione, alla crescita del capitale umano e delle imprese, affinché queste possano continuare a essere motore di progresso per il nostro territorio. Prima di concludere questo mio editoriale lasciatemi ringraziare con enorme riconoscenza, affetto e stima tutti coloro che hanno contribuito a costruire questa grande storia iniziata nel lontano 1946. Elencarli sarebbe impossibile si tratta di migliaia di persone che hanno offerto la loro disponibilità, il loro tempo e le loro competenze per far crescere questa realtà.

VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA FORESTA-LEGNO, L'ACCORDO FRA TRENTINO E FRIULI VENEZIA GIULIA

La nostra Associazione è stata promotrice del **nuovo Protocollo d'intesa quinquennale** per la gestione integrata e la **valorizzazione della filiera foresta-legno** che è stato sottoscritto ieri dalla Provincia autonoma di Trento e dal Friuli Venezia Giulia. A firmare l'accordo l'assessore provinciale all'artigianato, commercio, turismo, foreste, caccia e pesca **Roberto Failoni** e l'assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche del Friuli Venezia Giulia **Stefano Zannier**.

Il nostro presidente **Andrea De Zordo** ha dato il benvenuto ai presenti e aperto l'incontro sottolineando il valore strategico dell'intesa. Presenti in sala, oltre alla stampa e ai rappresentanti delle aziende e degli industriali del comparto, anche la vicepresidente **Daniela Bertamini**, il presidente della Federazione Legno dell'Associazione e vicepresidente aggiunto **Matteo Daprà** e il nostro presidente delle imprese boschive **Paolo Sandri**.

Nel suo intervento, **De Zordo** ha evidenziato con forza il significato dell'accordo: «*Il mondo degli artigiani e quello dell'industria si uniscono nell'ottica di ottenere un risultato comune. Noi come Trentino abbiamo una realtà importantissima legata alla filiera del legno che è cresciuta tanto grazie o per colpa di infausti episodi che abbiamo ricordato in molte occasioni, sia con Vaia che con il bostrico dopo. Questo ci ha dato la possibilità*

di spingere su un mercato fondamentale anche per l'aspetto della sostenibilità».

Parole che richiamano le difficoltà affrontate negli ultimi anni – dagli eventi climatici estremi alle emergenze fitosanitarie – ma anche la capacità del sistema trentino di **trasformare le criticità in opportunità di crescita**.



DUE TERRITORI, UN'UNICA STRATEGIA

L'intesa nasce dalla complementarità tra i due sistemi produttivi. Il Trentino può contare su competenze tecniche consolidate, imprese strutturate e mezzi di lavorazione lungo l'intera filiera, ma dispone di una quantità limitata di materia prima. Il Friuli Venezia Giulia, al contrario, registra un'espansione forestale di circa 1 milione e 700mila

metri cubi l'anno, a fronte di un utilizzo di circa 270mila metri cubi, e deve fare i conti con frammentazione della proprietà privata, carenza di strade forestali e una capacità gestionale non sempre adeguata.

«Ringrazio l'assessore Failoni per l'opportunità che i nostri territori potranno accogliere con la sottoscrizione di un accordo che è in parte già esistente – ha detto **Zannier** –. I rapporti tra le nostre due regioni erano ben strutturati, ma c'era la necessità di formalizzare una struttura più completa per delineare percorsi operativi che possano tradursi in effetti pratici rispetto alle esigenze delle nostre imprese».



L'obiettivo, ha aggiunto, è **rafforzare la gestione attiva dei boschi e aumentarne la resilienza**, anche di fronte ai cambiamenti climatici e alle fitopatie come il bostrico, trasformando il patrimonio forestale in una **leva concreta di sviluppo sostenibile**.

UN TAVOLO TECNICO BILATERALE

Soddisfazione anche da parte di **Failoni**: «Oggi è una giornata importante, un primo passo. Voglio ringraziare le aziende trentine che ci hanno stimolato a raggiungere questo obiettivo».

L'assessore ha parlato di un protocollo ambizioso, sottolineando come la **contaminazione tra regioni** sia fondamentale per rispondere alle richieste delle imprese trentine e valorizzare la disponibilità di materia prima del Friuli Venezia Giulia. «È importante che a tutta la filiera del legno arrivi la risposta della politica tramite fatti concreti», ha aggiunto.

L'accordo prevede l'istituzione di un Tavolo Tecnico Bilaterale che coordinerà le azioni, individuerà i fabbisogni delle imprese e monitorerà l'attuazio-

ne del programma. Tra le priorità: promozione di progetti imprenditoriali innovativi, valorizzazione del legname proveniente da eventi calamitosi, investimenti in tecnologie avanzate, sostegno alle certificazioni di qualità e sostenibilità, oltre a iniziative culturali e formative per sensibilizzare le comunità locali.

Il protocollo, della durata iniziale di cinque anni e rinnovabile, punta anche a creare sinergie con altri settori come energia e turismo, con l'obiettivo di costruire un sistema economico integrato e sostenibile.

Non sono mancate parole di stima nei confronti del **mondo artigiano**.

«Artigiani e industriali sono l'orgoglio e la storia trentina – ha concluso Failoni –. Abbiamo avuto tante difficoltà in questi anni, ma il fatto di avere aziende competenti e qualificate ci permetterà di dare risposte concrete». Una sfida condivisa che a breve passerà dalle firme ai fatti, con l'ambizione di rafforzare l'intera filiera foresta-legno di entrambe le regioni.

OBIETTIVI DELL'ACCORDO

- Rafforzare competitività e innovazione
- Scambio di esperienze e competenze
- Innovazione tecnologica nelle imprese
- Internazionalizzazione
- Gestione sostenibile del patrimonio forestale
- Sensibilizzazione delle comunità locali



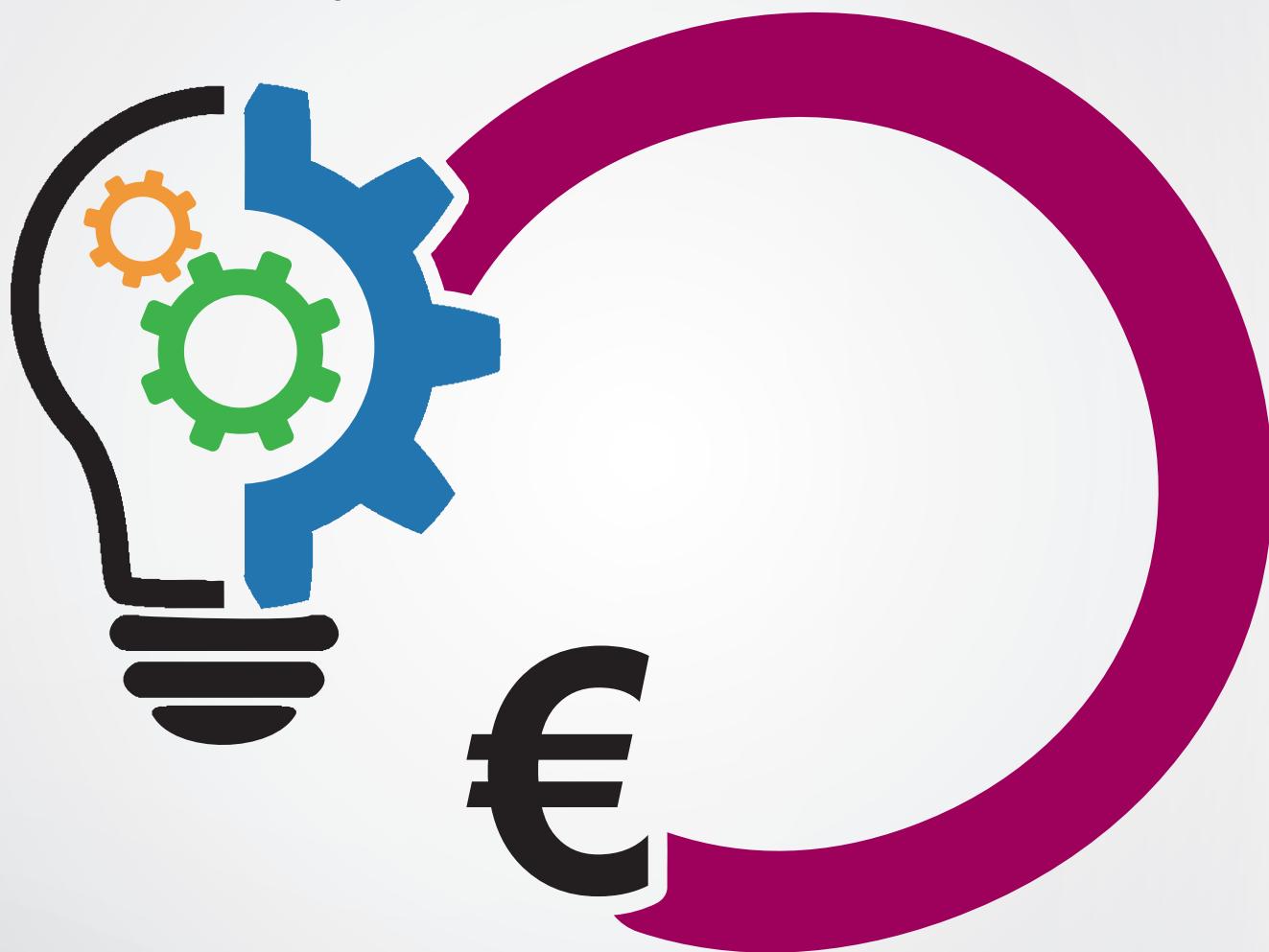
C come **CONNESSIONE**

Semplifichiamo l'accesso al credito

Con le nostre garanzie, aiutiamo le imprese a ottenere finanziamenti in modo semplice e rapido, con meno burocrazia e condizioni più favorevoli.

Confidi è il ponte che collega le tue idee alle risorse necessarie, rafforzando la fiducia reciproca tra banche e imprenditori.

www.confiditrentinoimprese.it



CONNESSIONE. COPERTURA. CRESCITA.
LA FORZA DELLA "C"; IL VALORE DI CONFIDI.

CLES, PROGETTO ORIENTAMENTO: INCONTRO CON LE CLASSI QUINTE DELL'ISTITUTO "CARLO ANTONIO PILATI"

Nell'ambito del *progetto di orientamento rivolto alle classi quinte*, si è svolto un incontro con quattro classi dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Carlo Antonio Pilati" di Cles. Le classi coinvolte appartenevano agli indirizzi di **Meccanica, Meccatronica ed Energia, Elettronica ed Elettrotecnica, Costruzioni Ambiente e Territorio e Informatica e Telecomunicazioni**.

All'incontro hanno partecipato anche il Presidente territoriale **Pier Paolo Rigatti** insieme al dipendente della sua azienda, **Nicola Endrighi**, il Responsabile territoriale **Mauro Paternoster**, il Vicepresidente **Mauro Zappini** e il Delegato territoriale **Sebastiano de Concini**.

Il **Presidente Rigatti** ha aperto l'incontro con i saluti istituzionali e una breve introduzione sul mondo dell'artigianato trentino, sottolineando **l'importanza del ruolo dei giovani per il futuro delle imprese**: «*Abbiamo bisogno di giovani come voi, formati e con competenze tecniche, da inserire nelle nostre aziende sia come dipendenti sia in prospettiva di ricambio generazionale*».

Successivamente, **Mauro Paternoster** ha illustrato i dati relativi all'artigianato noneso e trentino, offrendo una panoramica concreta sulle opportunità occupazionali del settore.

Mauro Zappini e **Sebastiano de Concini** hanno poi condiviso le loro esperienze di avvio di un'attività in proprio, soffermandosi sulle caratteristiche richieste ai giovani che entrano oggi nelle aziende artigiane, tra cui «*passione per il lavoro e tanta voglia di imparare*».

Particolarmente significativo l'intervento di **Nicola Endrighi**, ex alunno del Pilati, diplomato nel 2025 e oggi dipendente di un'impresa artigiana, che ha raccontato il proprio percorso professionale: «*Quando ero seduto lì vicino a voi non avevo tanta voglia di studiare, anche se non avevo brutti voti. Ora che sono in azienda ho scoperto che la formazione continua è molto importante*».

L'incontro ha rappresentato un momento di confronto diretto tra **scuola e mondo del lavoro**, offrendo agli studenti uno sguardo concreto sulle opportunità e sulle prospettive professionali nel settore dell'artigianato.





bauxpert

Tutto per costruire *meglio*.

Vicini a te.

bauxpert fornisce a imprese edili, artigiani, progettisti, committenti pubblici e privati i servizi fondamentali per costruire con efficienza e successo. Offriamo la più ampia scelta di materiali e sistemi per l'edilizia, prodotti sicuri e certificati, consegne rapide e puntuali. **Per i nostri clienti siamo un interlocutore professionale e umano per tutte le questioni edilizie.**

Con 16 filiali per la logistica dei materiali da costruzione e 7 showroom dedicati a pavimentazioni e finiture per interni, **bauxpert** è il più grande distributore edile del **Trentino-Alto Adige**, presente ovunque in regione per starti sempre vicino.



Scopri il nostro sito



WWW.BAUEXPERT.IT

PROGETTO “LA BANCA SUI BANCHI”, QUANDO I MESTIERI PARLANO AI GIOVANI

Nell'ambito dell'iniziativa *La banca sui banchi* – *Cassa Rurale Valsugana e Tesino*, siamo stati invitati a incontrare le studentesse e gli studenti delle scuole primarie di secondo grado Ora e Veglia di Borgo Valsugana e della scuola di Grigno, per presentare l'Associazione e condividere testimonianze dirette sul mondo dell'artigianato.

Gli incontri, rivolti alle classi prime e seconde, sono iniziati il 2 febbraio e sono proseguiti fino all'11 febbraio. Si è trattato di un'occasione di orientamento, pensata per avvicinare i ragazzi alle professioni artigiane, raccontandone il valore umano, la passione e le opportunità che sanno offrire.

Durante il primo incontro, il racconto dell'artigianato ha preso forma attraverso le parole e le esperienze di chi lo vive ogni giorno. Il nostro presidente territoriale della Bassa Valsugana, **Aldo Montibeller**, ha portato la sua doppia testimonianza: quella di **imprenditore edile** e quella di **rappresentante dell'Associazione sul territorio**. Montibeller ha raccontato ai ragazzi cosa significa essere artigiano oggi, sottolineando come molte professioni artigianali si siano profondamente evolute negli ultimi decenni, sia dal punto di vista delle tecniche sia delle tecnologie e dei macchinari utilizzati.

Ha poi posto l'attenzione su un messaggio importante: **scegliere di diventare artigiano può essere una scelta altamente gratificante, non solo dal punto di vista personale e lavorativo, ma anche economico**. Le professioni artigiane non devono più essere viste come settori marginali o di “serie B”, bensì come ambiti innovativi, creativi e ricchi di opportunità. L'incontro è stato coordinato da **Elisa Leonesi**, referente dell'Ufficio Rapporti con la Scuo-

la, affiancata da **Denis Costa**, collega della sede di Borgo della nostra Associazione.

Durante la condivisione della sua esperienza, **Stefano Sevegnani**, titolare di un'azienda di posa del porfido ha sottolineato l'importanza di sentirsi liberi di scegliere il proprio percorso, partendo dalla scoperta del proprio talento. Capire cosa si è capaci di fare e cosa appassiona davvero è fondamentale per orientarsi nel futuro. A volte la strada giusta può essere anche un'opzione inizialmente impensata, diversa da quella che ci si aspettava o che altri immaginavano per noi e l'artigianato offre tante strade diverse e numerose opportunità.

Oggi, già a 16 o 17 anni, i ragazzi sono chiamati a fare scelte importanti per il loro futuro. Proprio per questo è essenziale non guardare solo a ciò che “si è sempre fatto”, ma riconoscere le proprie inclinazioni e valorizzarle, anche se questo significa intraprendere un percorso nuovo o non convenzionale.

Nei prossimi appuntamenti interverranno anche altri artigiani, per continuare questo **dialogo diretto e autentico con le nuove generazioni**.



TRENT'ANNI DI EDILZETA



rimasta al passo con i tempi e ha conseguito la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2008, inoltre possiede l'attestazione di qualificazione S.O.A. per la categoria di lavoro OG1 – classifica IV° bis. Proprio in questo mese di marzo dunque la EDILZETA taglierà il prestigioso traguardo dei trent'anni di attività, da tutta l'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentini i migliori auguri per il futuro e le più sincere congratulazioni per ciò che è stato portato avanti sino ad oggi

La Ditta EDILZETA con sede in Denno (TN), è nata nel marzo 1996 come S.n.c. e a gennaio 2007 si è trasformata in S.r.l.; è costituita da due soci, il Direttore Tecnico geometra Mauro Zappini, e Francesco Zanzotti, entrambi residenti a Denno (TN). La società in questione ha per oggetto l'attività di realizzazione di costruzioni edilizie, civili ed industriali, l'attività di ristrutturazione, risanamento e restauro del patrimonio edilizio e l'esecuzione di lavori edili e stradali. Opera in tutto il Trentino sia in ambito pubblico che privato. L'azienda è sempre



FRIGOESPRESS S.r.l.

**VENDITA - SHOW ROOM - ASSISTENZA TECNICA
ATTREZZATURE PER BAR, GELATERIE, PASTICCERIE E RISTORANTI**



Forni a convezione per la ristorazione professionale



Tutto per la pizza



Trittico® Bravo per la gelateria e la pasticceria artigianale



Refrigerazione a 360°



TRENTO

Via Lavisotto, 139

Tel. 0461 823747 r.a.

frigoexpress@frigoexpress.it

www.frigoespress.it

LE NOSTRE CONVENZIONI: I VANTAGGI ESCLUSIVI PER GLI ASSOCIATI

Dallo scorso numero *L'Artigianato* ha inaugurato una nuova rubrica dedicata alle **convenzioni e ai vantaggi per le imprese associate**.

Un appuntamento fisso per scoprire come l'Associazione può fare la differenza: grazie agli accordi-quadro con i vari fornitori a livello locale e nazionale, acquistare attrezzature, automezzi, servizi, abbonamenti ecc. non è mai stato così vantaggioso. **Perché essere associati conviene, sempre.**

VACUUM SERVICE SRL



Vacuum Service Srl è un centro assistenza certificato nella taratura, certificazione e manutenzione della strumentazione per il vuoto e degli strumenti F-Gas. Con sede principale a Civezzano, rappresenta un punto di riferimento affidabile per imprese e professionisti che operano nei settori impiantistico, refrigerazione, climatizzazione e manutenzione tecnica. Grazie alla convenzione, gli associati possono usufruire di **numerosi vantaggi esclusivi, pensati per ridurre tempi di fermo e costi operativi**. La taratura degli strumenti avviene su appuntamento con lavorazioni rapide, generalmente entro 24 ore, e rilascio dei certificati di taratura in formato PDF entro 48 ore. È inoltre prevista, su richiesta, la possibilità di effettuare le tarature anche nella giornata di sabato. Un ulteriore beneficio riguarda la **gestione degli strumenti non conformi**: in caso di apparecchi

fuori tolleranza e non certificabili, non è previsto alcun costo per il cliente. I preventivi sono sempre gratuiti e gli orari di consegna e ritiro sono flessibili, adattandosi alle esigenze delle imprese associate. Completano l'offerta la **spedizione tramite corriere dedicato** e la possibilità di eseguire **interventi di manutenzione sulle strumentazioni per il vuoto**, garantendo continuità operativa e massima affidabilità.

Per maggiori informazioni:

<https://www.vacuumservicesrl.it/>

Loc. Sille, 31

38045 Civezzano (TN)

Contatti: Cell. 348 9891049 – Tel. 0461 857147 – info@vacuumservicesrl.it

SAMSUNG

SAMSUNG

Associazione Artigiani rinnova anche per il 2026 la convenzione nazionale con **Samsung Italia**, riservata alle imprese associate, offrendo **condizioni agevolate per l'acquisto di un'ampia gamma di prodotti tecnologici e per la casa** attraverso il portale e-commerce dedicato *Samsung Partners Reward*, società leader in Italia nella vendita online di prodotti di informatica ed elettronica di consumo.

La convenzione consente di accedere a prezzi scontati su numerosi prodotti a marchio Samsung, tra cui **smartphone, personal computer, monitor e accessori per l'informatica, televisori e proiettori**, oltre a **grandi e piccoli elettrodomestici** come frigoriferi, forni, lavatrici, lavastoviglie e soluzioni da incasso. Un'opportunità concreta per rinnovare le dotazioni aziendali, migliorare l'efficienza operativa e dotarsi di tecnologie affidabili e innovative. Per usufruire delle condizioni riservate e delle promo-

zioni periodiche è sufficiente **registrarsi gratuitamente al portale Samsung Partners Reward** inserendo in fase di registrazione l'apposito **codice di verifica** dedicato alle imprese associate, da richiedere agli Uffici Provinciali di Trento oppure alla Sede Territoriale di riferimento. La registrazione non comporta alcun obbligo di acquisto e permette di consultare liberamente il catalogo prodotti e i relativi prezzi convenzionati.

La convenzione è estesa non solo agli associati, ma anche ai loro collaboratori, ai soci ANAP e ANCOS e a tutti coloro che operano all'interno delle strutture confederate. È inoltre disponibile una guida dedicata per la registrazione della partita IVA, utile in caso di richiesta di fattura con IVA detraibile.

Per maggiori informazioni:

<https://www.confartigianato.it/vantaggi-per-gli-associati-convenzione-samsung/>

<https://shop.samsung.com/it/multistore/itepp/partner/auth/multistore>

Vuoi conoscere le altre opportunità e i vantaggi riservati ai nostri associati? Consulta il nostro sito al seguente link: <https://www.artigiani.tn.it/convenzioni/>

TopHaus

EELI
TopHaus

FLORIJAN

Vendita Ferramenta

McLaren
Special Edition

Trapano avvitatore a percussione
a batteria + 2 batterie (18 V | 4 Ah | 90 Nm)
+ Caricabatteria



325,50 €

199,90 €

OLTRE 100
TOP OFFERTE
(anche vendita al dettaglio)



I FABBISOGNI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE TARENTINE NEL 2025

IL 54,7% DELLE FIGURE PROFESSIONALI RICERCATE È DI DIFFICILE REPERIMENTO

Nel 2025 le imprese trentine hanno previsto complessivamente **85.990 nuove assunzioni**, 1.260 in meno rispetto al dato registrato nell'anno precedente (-1,4%)¹. È quanto emerge dall'indagine annuale del Progetto Excelsior – realizzata da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Unione europea – che periodicamente fa il punto sui fabbisogni professionali e formativi espressi dal sistema imprenditoriale. Il dato include per la prima volta anche il settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca), che fino al 2024 era escluso dalla rilevazione.

Le richieste di personale si sono concentrate prevalentemente nel settore dei **Servizi** con 66.220 potenziali assunzioni, pari al 77% del totale. All'interno di questo macro-settore spicca il Turismo-ristorazione, con 35.050 entrate previste, che rappresenta il 40,8% dei potenziali contratti da attivare, soprattutto per cuochi e camerieri (24.890). Seguono il Commercio con 9.300 ingressi e l'Agricoltura con 5.950. L'**Industria** ha previsto 13.820 entrate, di cui 5.360 nelle Costruzioni e 8.470 nella Manifattura e nell'ambito dei Servizi pubblici (*Public Utilities*), trainate in particolare dalle aziende metallurgiche.

¹ I dati relativi al 2024 sono stati rielaborati da Unioncamere per includere anche il settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca), che fino allo scorso anno era escluso dalla rilevazione; pertanto possono differire da quelli pubblicati nell'edizione 2024 del Report Excelsior.

La distribuzione delle richieste per **gruppi professionali** è rimasta sostanzialmente stabile. Al primo posto si collocano le professioni qualificate nelle attività commerciali e dei servizi (40,6%; 34.910 unità), seguite dalle professioni non qualificate (22,2%; 19.060), in particolare addetti ai servizi di pulizia (10.730), e dagli operai specializzati (11,0%; 9.450). Le opportunità rivolte ai profili più elevati (dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione) si sono attestate intorno al 4% (3.360) e hanno riguardato per lo più docenti di scuola primaria e pre-primaria, educatori, formatori (1.190) e ingegneri (620).

Il Trentino-Alto Adige, insieme a Veneto e Friuli Venezia-Giulia, si è confermato tra le aree con la maggiore **difficoltà di reperimento di personale**. Questa situazione è riconducibile a un contesto in cui il tasso di disoccupazione si attesta su livelli fisiologici e la popolazione in età lavorativa è in progressiva diminuzione, fattori che limitano la disponibilità di forza lavoro e accentuano le criticità nel soddisfare il fabbisogno espresso dal sistema produttivo. La difficoltà di reperimento ha interessato il 54,7% delle assunzioni programmate delle imprese trentine, un dato superiore rispetto a quello registrato a livello nazionale (47,0%), e in aumento di quasi 30 punti percentuali rispetto al 2019. La causa prevalente è stata la „mancanza di candidati“ con una quota del 42,3%, mentre la „preparazione inadeguata“ si è attestata all'11,2%. Le maggiori criticità hanno riguardato gli

operai specializzati (70,4%), i dirigenti e le professioni a elevata specializzazione (64,2%) e le professioni tecniche (64,2%). Permangono inoltre significative criticità nel reperimento di alcuni profili specifici, in particolare addetti nelle attività di ristorazione (58,9%) e operai edili, per i quali la difficoltà di reperimento arriva a sfiorare l'80%. Le imprese hanno segnalato difficoltà anche per il personale non qualificato in agricoltura e nella manutenzione del verde (68,2%).

Rispetto al 2024 non si rilevano particolari variazioni in ambito contrattuale: i **contratti** a tempo determinato hanno raggiunto il 75,4% delle entrate totali, mentre quelli a tempo indeterminato sono fermi al 10,4%, una percentuale inferiore rispetto a quella registrata a livello nazionale (17,4%) e che dipende soprattutto dalla vocazione turistica del territorio e dalla necessità di attivare contratti per lo più stagionali. Vi sono poi i contratti di somministrazione (4,6%), di collaborazione (3,7%) e gli "altri contratti dipendenti" (5,9%).

Il diploma professionale si è confermato il **titolo di studio** più richiesto dalle imprese e ha concentrato infatti quasi la metà delle richieste complessive (48,5%). Il diploma quinquennale è stato richiesto per il 17,4% dei profili ricercati, mentre la laurea è stata indicata come requisito necessario per l'8,2% delle potenziali posizioni aperte. Per il 24,7% dei possibili contratti da attivare le imprese non hanno indicato alcun

titolo di studio, limitandosi alla scuola dell'obbligo, in particolare nei settori Turismo-ristorazione e Altri servizi. Residuale è risultata infine la richiesta di diplomati degli Istituti tecnici superiori-Alta formazione professionale (1,2%).

Con riferimento agli **indirizzi di studio**, per i diplomi professionali hanno prevalso quelli nell'ambito della ristorazione, mentre per i quinquennali la richiesta ha riguardato le specializzazioni nell'ambito amministrazione, finanza, *marketing* e nel turismo, promozione, ospitalità. Si evidenzia, infine, l'interesse espresso dalle imprese per i laureati nelle discipline economiche, dell'insegnamento-formazione e ingegneristiche e per i candidati che hanno conseguito il diploma di Alta formazione professionale nell'ambito della meccatronica.

"I dati del Progetto Excelsior confermano la dinamicità del mercato del lavoro trentino, che però risulta sempre più esposto a una carenza ormai strutturale di manodopera – commenta **Andrea De Zordo**, Presidente della Camera di Commercio di Trento. Il capitale umano rappresenta la leva strategica principale per sostenere la competitività del sistema produttivo e, in sinergia con le strutture provinciali, stiamo lavorando per rendere la nostra provincia un territorio sempre più capace di trattenere e attrarre le forze lavoro necessarie per rispondere alle esigenze delle nostre imprese".



NEL 2025 SCENDE LA DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO DEL PERSONALE, MA NON PER LE IMPRESE ARTIGIANE IN CUI SALE AL 59,7%

Nel corso del 2025 si è delineata una attenuazione del fenomeno del **mismatch tra domanda ed offerta di lavoro**, soprattutto se qualificato. Dopo sette anni di costante crescita, nel 2025, secondo i dati del sistema Excelsior di Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le **imprese** italiane indicano una difficoltà di reperimento del 47,0% delle entrate, in diminuzione di 0,8 punti percentuali rispetto al 47,8% del 2024. La quota sale al 50,5% per le micro e piccole imprese, confermando una diminuzione di 0,8 punti percentuali rispetto al 51,3% del 2024. L'analisi è proposta nel 36° report di Confartigianato 'Le prospettive del 2026 per le imprese e l'economia'

L'artigianato, oltre a registrare una più elevata quota di entrate di difficile reperimento, registra un aumento nell'ultimo anno, anche se attenuato rispetto agli anni precedenti. Nel 2025 le **imprese artigiane** indicano una difficoltà di reperimento del 59,7% delle entrate, in aumento di 0,5 punti percentuali rispetto al 59,2% del 2024. Si tratta di un **aumento più contenuto rispetto a quelli degli anni precedente**: nel 2024 l'aumento della difficoltà di reperimento del personale nell'artigianato fu di 4 punti percentuali, nel 2023 di 5 punti percentuali e nel 2022 di 7,9 punti percentuali.

In **chiave territoriale** – tutti i dati per regione sono contenuti nel 36° report congiunturale – la difficoltà di reperimento del personale nelle imprese artigiane è più elevata e superiore alla media in Umbria con 64,7%, **Trentino-Alto Adige con 64,1%**, Friuli-Venezia Giulia con 62,7%, Piemonte – Valle d'Aosta e Lombardia con 62,7%, Veneto con 62,5%, Emilia-Romagna con 62,2%, Toscana con 60,6% e Abruzzo con 59,9%.

Le professioni a vocazione artigiana richieste da MPI più difficili da reperire – Tra le principali professioni a maggiore connotazione artigiana si osserva una difficoltà di reperimento superiore alla metà dei lavoratori dalle micro e piccole imprese per Attrezzisti di macchine utensili per cui è difficile da reperire l'82,9% delle entrate, Operai addetti a macchine per le confezioni abbigliamento con 81,3%, Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili con 79,6%, Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas con 78,8%, Specialisti di saldatura elettrica ed a norme ASME con 77,7%, Tecnici della gestione di cantieri edili con 75,7%, Conducenti di autobus, di tram e di filobus con 75,1%, Montatori di manufatti prefabbricati e di preformati con 74%, Falegnami ed attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno con 72,8%, Disegnatori industriali



con 71,9%, Elettricisti nelle costruzioni civili con 71,8%, Operai addetti a macchine utensili con 71,4%, Montatori di carpenteria metallica con 71,3%, Conduuttori di macchinari per il movimento terra con 69,1%, Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici con 67,9%, Tecnici della produzione manifatturiera con 66,3%, Meccanici e montatori di macchinari industriali con 66,1%, Panettieri e pastai artigianali con 65%, Acconciatori con 64,3%, Carpenteri e falegnami nell'edilizia con 64,2%, Tecnici meccanici con 63,7%, Tecnici web con 62,5%, Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia con 61,1%, Muratori in pietra, mattoni, refrattari con 60,8%, Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai con 59,5%, Tecnici esperti in applicazioni con 59%, Conduuttori di mezzi pesanti e camion con 58,8%, Tecnici della produzione di servizi con 55,3%, Estetisti e truccatori con 52,2%, Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali con 52%, e autisti taxi, conduuttori automobili, furgoni, altri veicoli trasporto persone con 50,3%.

Le cause dell'elevata difficoltà di reperimento del personale in Italia
– Sulla difficoltà di reperimento influiscono

un ampio set di fattori demografici, formativi, economici e sociali. Sul lato dell'offerta di lavoro pesa innanzitutto una **profonda crisi demografica**, determinata dalla persistente denatalità e dall'invecchiamento della popolazione. In Italia anche l'elevata inattività dei giovani restringe l'offerta di lavoro.

Un fattore cruciale riguarda il **profilo dei candidati in relazione ai percorsi scolastici e formativi**. Se il 35,7% delle entrate nell'artigianato nel 2025 risulta di difficile reperimento per mancanza di candidati, il 18,9% lo è per preparazione inadeguata dei candidati e un ulteriore 5,1% lo è per altri motivi.

La rapidità del progresso tecnologico nella transizione digitale in corso genera un maggiore difficoltà di aggiornamento e adeguamento del sistema scolastico. Influiscono la **carriera professionale** e la precedente esperienza lavorativa, necessaria per posizioni con elevate competenze tecniche, il livello e le prospettive di **evoluzione della retribuzione e della carriera** in azienda, la **tipologia contrattuale** offerta, oltre all'accesso a strumenti di **welfare aziendale**. Diventano strategici gli investimenti sulla **contrattazione collettiva di qualità**, come nell'artigianato, con l'obiettivo di fidelizzare i lavoratori alle imprese anche con le importanti **tutele di welfare fornite dagli enti bilaterali**. Confartigianato Imprese è parte negoziale e firmataria di 18 CCNL che interessano una platea potenziale di 4 milioni di lavoratori: contratti collettivi di lavoro che garantiscono una corretta regolamentazione dei rapporti di lavoro e importanti tutele per i lavoratori, anche attraverso il proprio consolidato sistema di bilateralità. Un ulteriore fattore è rappresentato dal **cambiamento nelle aspettative delle nuove generazioni**: mentre è meno appetibile il posto fisso, cresce l'orientamento ad un lavoro autonomo che dia maggiore **indipendenza e tempo libero**. Sull'offerta di lavoro influiscono **quantità e qualità dei flussi migratori** in ingresso e uscita, di cui la fuga di giovani cervelli è una delle caratterizzazioni.

POLITICHE PER LA CASA: QUALI OPPORTUNITÀ?

CASA, GIOVANI E NUOVE OPPORTUNITÀ PER IL TERRITORIO.

Grande partecipazione alla serata informativa dell'11 febbraio presso il **Comune di Roncegno Terme**: oltre 80 persone, molti giovani e un forte interesse verso le nuove politiche abitative della Provincia.

Accanto all'assessore provinciale **Simone Marchiori** che ha illustrato incentivi per la prima casa, sostegni alle ristrutturazioni e misure per gli affitti a lungo termine, era presente anche il nostro presidente territoriale **Aldo Montibeller**.

Il suo commento riassume perfettamente lo spirito della serata: "Tanti giovani presenti... tante aspettative e tanta voglia di fare! Bene!"



Il tuo business è la sua missione



Nuovo Transporter

Ready for your mission

Numero Verde
800.400.300 volkswagen-veicolocommerciali.it

Nuovo Transporter è tornato. Ancora più spazioso, versatile e innovativo:

- Nuovi motori, anche ibrido ed elettrico
- Moderni sistemi d'assistenza alla guida
- Fino a 9 m³ di capacità di carico

Vieni a scoprirlo nelle nostre Concessionarie



**Veicoli
Commerciali**

Dorigoni Trento

Via di San Vincenzo, 42 - 38123 Trento
Tel. 0461 381200 - info.trento@eurocar.it
www.dorigoni.com

DONNE E IMPRESA: IL VALORE CHE GENERA FUTURO

di **Patrizia Bertoldi**, Presidente Movimento Donne



La Festa della Donna è anche un'occasione per parlare di lavoro, di impresa, di leadership. Perché il contributo delle donne all'economia non è un tema "di genere": è un tema di sviluppo.

Ogni giorno migliaia di donne guidano aziende, aprono nuove attività, innovano processi, creano occupazione. Lo fanno spesso in contesti complessi, dovendo conciliare responsabilità professionali e familiari, affrontando barriere culturali, accesso al credito più difficile, carichi di cura ancora sproporzionati.

Eppure, le imprese femminili crescono. Resistono. Si trasformano.

L'imprenditoria delle donne porta con sé un valore distintivo: una visione più inclusiva, una maggiore attenzione alla sostenibilità, alle persone, al territorio. Le donne imprenditrici costruiscono modelli di business che tengono insieme risultati economici e impatto sociale, performance e relazioni, strategia e umanità.

Essere donna nel mondo del lavoro significa spesso dover dimostrare di più.

Significa non potersi permettere errori.

Significa conquistarsi credibilità passo dopo passo.

Ma significa anche sviluppare competenze trasversali preziose: resilienza, capacità di adattamento, problem solving, ascolto, visione a lungo termine. Qualità che oggi sono fondamentali per qualsiasi organizzazione che voglia restare competitiva.

Investire sul lavoro femminile non è una scelta etica: è una scelta intelligente.

Valorizzare le donne significa ampliare il bacino dei talenti, rafforzare l'innovazione, migliorare la qualità delle decisioni. Le aziende più equilibrate dal punto di vista di genere sono anche quelle più solide, più creative, più pronte al cambiamento.

Ma c'è ancora strada da fare.

Servono politiche concrete per la conciliazione vita-lavoro.

Servono strumenti finanziari accessibili.

Serve formazione continua.

Serve una cultura che riconosca il merito senza pregiudizi.

E serve, soprattutto, che ogni donna si senta legittimata a occupare spazio, a chiedere, a crescere, a guidare.

In questa giornata celebriamo anche le donne che fanno impresa, che lavorano, che costruiscono valore ogni giorno. Quelle che aprono strade nuove. Quelle che tengono in piedi aziende e famiglie. Quelle che non mollano anche quando il percorso è in salita.

Perché il futuro dell'economia passa anche da qui: dalla capacità di riconoscere il talento femminile, sostenerlo e metterlo nelle condizioni di esprimersi pienamente.

Non è solo una questione di pari opportunità.

È una questione di futuro.



Enoteca Provinciale del Trentino **GLI APPUNTAMENTI DI MARZO!**

Impariamo a degustare: lo spumante metodo classico
Giovedì 5 marzo, ore 18.00-20.00

Laboratorio di degustazione Trentodoc: i Pas Dosé
Giovedì 12 marzo 2026, ore 18.00-19.30

Laboratorio di degustazione Trentodoc: Blanc de Noir e Blanc de Blanc
Giovedì 19 marzo 2026, ore 18.00-19.30

Laboratorio di degustazione Trentodoc: le Riserve
Giovedì 26 marzo 2026, ore 18.00-19.30

Scopri di più su www.palazzoroccabruna.it - Per informazioni: **tel. 0461 887101**

L'Enoteca provinciale del Trentino è aperta dal mercoledì al sabato, dalle 17.30 alle 21.30
con una ricca carta di vini e birre

Palazzo Roccabruna, via Santa Trinità 24, Trento
0461 887101 - www.palazzoroccabruna.it



AUSTRIA, PONTE LUEG: CALENDARIO 2026 DEI DIVIETI PER I MEZZI PESANTI

Asfinag, ente gestore delle autostrade austriache, ha pubblicato il calendario 2026 delle **limitazioni al transito dei mezzi pesanti sul Ponte Lueg**, lungo l'autostrada A13 del Brennero (Tirolo). Infrastruttura chiave per il traffico merci tra Italia, Austria e Germania, il Ponte Lueg è un viadotto di circa 1,8 km, entrato in esercizio oltre 55 anni fa e oggi oggetto di un ampio **programma di manutenzione e rifacimento avviato il 1° gennaio 2025**. I lavori proseguiranno **fino al 2030** e comportano **riduzioni di corsia e divieti temporanei**, con effetti diretti sui tempi di percorrenza e sulle finestre di consegna lungo l'asse del Brennero.

COME LEGGERE IL CALENDARIO: DIREZIONI E COLORI

Il calendario è strutturato per direzione di marcia:

- S (Sud): verso Brennero/Italia
- N (Nord): verso Kufstein/Germania

Ogni giornata è contrassegnata da un colore che sintetizza le condizioni di transito per i mezzi pesanti:

- **Blu:** due corsie disponibili, nessun divieto per i mezzi pesanti
- **Arancione:** due corsie disponibili, divieto di transito per i mezzi pesanti
- **Viola:** una sola corsia disponibile e divieto di transito per i mezzi pesanti (scenario più critico, elevato rischio di code anche sulle adduzioni)

DIVIETI NOTTURNI

All'interno del calendario sono presenti divieti in fascia notturna, evidenziati con apposite strisce co-

lorate sovrapposte alla giornata interessata. Si tratta di un'informazione complementare al colore di base: anche quando il giorno è blu (nessun divieto diurno), le strisce indicano che nelle ore notturne specificate il transito dei mezzi pesanti non è consentito.

METEO E LIMITAZIONI STRAORDINARIE

Il calendario segnala anche limitazioni straordinarie in caso di condizioni meteo avverse, soprattutto nevicate. Queste vengono rappresentate con strisce colorate dedicate e possono essere attivate o estese con breve preavviso. Nei mesi invernali è prudente prevedere margini di tempo extra, aggiornamenti frequenti e piani di sosta alternativi.

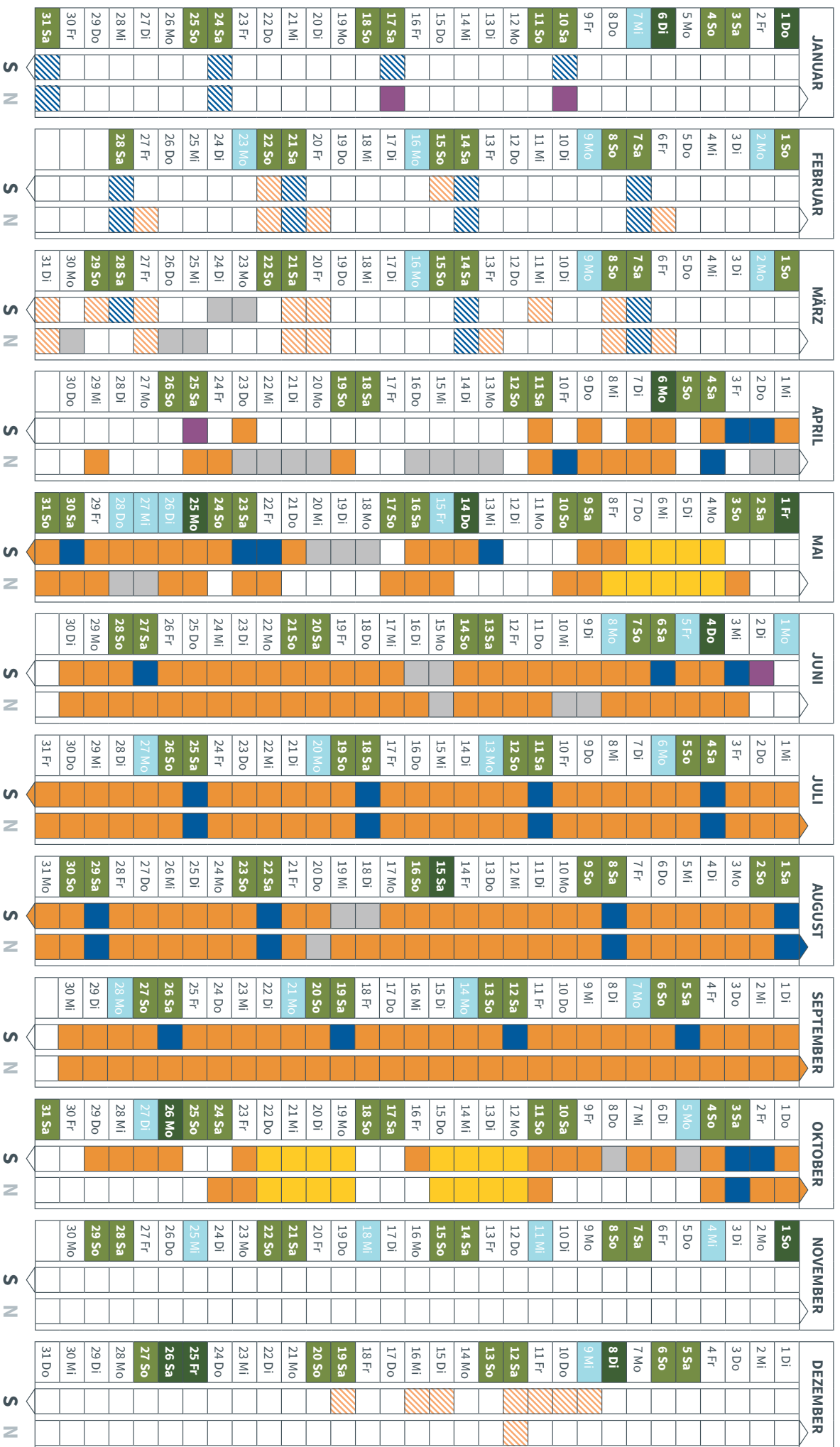
IMPATTI OPERATIVI E RACCOMANDAZIONI

Le restrizioni sul Ponte Lueg continueranno a produrre **tempi di percorrenza più lunghi**, **possibili congestioni sulle strade di adduzione** (lato Innsbruck e lato Vipiteno) e una maggiore complessità nel rispetto delle finestre orarie di carico/scarico. Per mitigare gli impatti si raccomanda di:

- Consultare il calendario prima della partenza, verificando direzione e colore del giorno
- Controllare con cura la presenza di divieti notturni e di strisce meteo
- Pianificare aree di sosta adeguate e soluzioni alternative nelle giornate viola o nelle notti soggette a divieto
- Mantenere un monitoraggio costante delle condizioni in tempo reale, soprattutto in inverno e nei weekend ad alto traffico

LUEGBRÜCKE FAHRKALENDER 2026

Seit 1. Jänner 2025 ist der Regelfall eine einspurige Verkehrsführung in beide Fahrtrichtungen.



S Süd - Brenner, Italien

N Nord - Kufstein, Deutschland

- Zweispurige Verkehrsführung Luegbrücke mit Lkw-Fahrverbot
- Einspurige Verkehrsführung Luegbrücke mit Lkw-Fahrverbot
- Zweispurige Verkehrsführung Luegbrücke ohne Lkw-Fahrverbot*
- Einspurige Verkehrsführung für Erhaltungsarbeiten ohne Lkw-Nachtfahrverbot
- Bei Schneefall: einspurig mit Lkw-Fahrverbot, sonst zweispurig
- Bei Schneefall: einspurig ohne Lkw-Fahrverbot, sonst zweispurig*
- Einspurig

Stand November 2025, Änderungen vorbehalten.

*Wochentend-, Feiertags- und Nachtfahrverbot sind zu beachten

TICKET DI LICENZIAMENTO 2026

TICKET DI LICENZIAMENTO E NASPI: COSA CAMBIA DAL 1° GENNAIO 2026

Dal 1° gennaio 2026 cambia il **massimale NASpI** e, di conseguenza, viene aggiornato anche il **ticket di licenziamento** (chiamato anche *contributo NASpI*).

L'aggiornamento è stato comunicato dall'INPS con la Circolare n. 4 del 28 gennaio 2026, che ha ridefinito gli importi di riferimento per diverse prestazioni di disoccupazione.

COS'È IL TICKET DI LICENZIAMENTO?

Il **ticket di licenziamento** è un **contributo obbligatorio** che il **datore di lavoro** deve versare all'INPS quando termina un **rapporto di lavoro a tempo indeterminato** in modo **involontario per il lavoratore**.

In pratica, è dovuto quando la cessazione del rapporto può dare al lavoratore il **diritto alla NASpI** (indennità di disoccupazione).

Attenzione a due punti chiave:

- il ticket si applica solo ai contratti a tempo indeterminato;
- è dovuto solo se la cessazione non dipende dalla volontà del lavoratore.

Il contributo va versato anche se il lavoratore non presenta domanda di NASpI, perché serve a finanziare il sistema degli ammortizzatori sociali.

COME SI CALCOLA IL TICKET DI LICENZIAMENTO NEL 2026?

Per il 2026, il **massimale mensile NASpI** è pari a **1.584,70 euro**.

Il ticket di licenziamento corrisponde al **41% di questo importo** per ogni **12 mesi di anzianità aziendale** matura-

ta negli **ultimi 3 anni**, fino a un massimo di **36 mesi**.

Importi di riferimento

- **Ticket per 12 mesi di anzianità**
 $1.584,70 \times 41\% = 649,73$ euro
- **Ticket massimo (36 mesi)**
 $649,73 \times 3 = 1.949,19$ euro
- **Quota mensile**
 $649,73 \div 12 = 54,14$ euro

CALCOLO PRATICO

Per determinare l'importo dovuto:

1. si prende la **quota mensile** (54,14 euro);
2. la si moltiplica per i **mesi di anzianità maturati** negli ultimi tre anni.

Il mese si considera **intero** se il lavoratore ha prestato attività per **almeno 15 giorni di calendario**.

PER QUALSIASI CHIARIMENTO È POSSIBILE CONTATTARE

per aziende con servizio paghe in Associazione Artigiani:

Lorenzo Mittempergher
tel. 0461803821
email l.mittempergher@artigiani.tn.it

Silvia Busetti
tel. 0461803923
email s.busetti@artigiani.tn.it

Marika Salati
tel. 0461803804
email m.salati@artigiani.tn.it

per aziende associate, ma senza il servizio paghe, è disponibile l'*Area Politica del lavoro e Contrattazione*:

Deborah Battisti
tel. 0461803729
e-mail d.battisti@artigiani.tn.it

80°

Artigianato e rappresentanza:
una storia che crea futuro

1946-2026

5 giugno

*La giornata della
nostra comunità*

ASSEMBLEA GENERALE

Pomeriggio di confronto sul
futuro dell'artigianato trentino.

FESTA DEL DELEGATO

Serata conviviale per celebrare
l'impegno e la passione dei
nostri rappresentanti.

6 giugno

*Una festa aperta a
famiglie e ragazzi*

OSPITE SPECIALE

Un incontro emozionante
per parlare ai giovani.

ARTIGIANATO PER TUTTI

Esposizioni, laboratori e
dimostrazioni per famiglie
e ragazzi.

Segna in agenda!



Cittadella del Vino, del Gruppo Mezzocorona
Mezzocorona (TN)

Ottant'anni in continua evoluzione, generazione dopo generazione



ANDREA NAVARINI, COORDINATORE AL TAVOLO “ATTRATTIVITÀ DEL PAESE” DEL CNEL



Martedì 27 gennaio il Presidente dei Giovani Imprenditori Artigiani, **Andrea Navarini**, ha partecipato a Roma al tavolo di lavoro “Attrattività del Paese”, promosso dal CNEL – Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro, in qualità di **coordinatore del tavolo e delegato di Confartigianato Imprese**. L’incontro rientra nel percorso avviato dal CNEL con l’obiettivo di **raccogliere idee, proposte e contributi concreti** per rafforzare il ruolo delle nuove generazioni, ampliarne le opportunità e favorirne una partecipazione più attiva nei processi di sviluppo economico e sociale del Paese.

Il CNEL ha infatti promosso una **consultazione pubblica nazionale**, coinvolgendo giovani, associazioni giovanili e parti sociali. Sono state contattate **oltre 70 associazioni giovanili** di diversa natura e provenienza, chiamate a contribuire alla costruzione di un vero e proprio **Patto Generazionale**, articolato in diverse **aree tematiche**.

Tra queste, uno dei tavoli principali è dedicato proprio all’**Attrattività del Paese**. Confartigianato Imprese, invitata a partecipare ai lavori, ha individuato in Andrea Navarini il proprio **coordinatore del tavolo**, riconoscendone il ruolo e l’impegno nel rappresentare le istanze delle giovani generazioni dell’artigianato e dell’impresa.

Il lavoro del tavolo proseguirà per **un anno**, durante il quale verranno elaborate proposte operative e linee di intervento. I risultati verranno poi presentati in occasione di un **grande evento finale nazionale**, promosso dal CNEL.

CHE COS’È IL PATTO GENERAZIONALE?

Il **Patto Generazionale** è una strategia organica con cui il CNEL intende rimettere i giovani **al centro delle politiche di sviluppo del Paese**, superando interventi frammentati e di breve periodo. Non si tratta di una singola misura, ma di un percorso strutturato di ascolto, analisi e proposta che parte dai dati reali e dalle esperienze delle nuove generazioni.

Il Patto si fonda su studi e rapporti dedicati a temi chiave come l’**attrattività dell’Italia per i giovani**, la **demografia e la forza lavoro**, il **mercato del lavoro**, l’impatto del **PNRR**, il **benessere e la salute psicologica**, fino alla costruzione di indicatori innovativi come l’**indice di WELL-FARE**. L’obiettivo è comprendere perché molti giovani scelgano di lasciare l’Italia e quali condizioni – lavoro di qualità, formazione, servizi, welfare, be-

nessere e prospettive di crescita – possano invece renderla un luogo in cui vivere, lavorare e costruire il proprio futuro. Attraverso i tavoli di lavoro tematici, il **Patto Generazionale** mira a trasformare queste analisi in **proposte concrete**, capaci di incidere sulle politiche pubbliche e di favorire un nuovo equilibrio tra generazioni, valorizzando il capitale umano giovanile come leva strategica per la competitività e lo sviluppo del Paese.

CHE COS'È IL CNEL?

Il **Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL)** è un organo di rilievo costituzionale previsto dall'articolo 99 della Costituzione italiana. Svolge funzioni di **consulenza nei confronti del Governo e del Parlamento** sui temi economici, sociali e del lavoro, promuovendo il dialogo tra le parti sociali e favorendo la partecipazione dei corpi intermedi alla definizione delle politiche pubbliche.

RIDUZIONE DEGLI ONERI PER LE PICCOLE IMPRESE NEL DL BOLLETTE

Conartigianato ha espresso soddisfazione per il **via libera del Consiglio dei Ministri al DL Bollette**. «Apprezziamo l'impegno del Governo per la riduzione degli oneri di sistema a carico degli artigiani e delle piccole imprese con risorse immediatamente disponibili» dichiara sottolineando l'importanza di un intervento tempestivo.

In attesa di conoscere i dettagli del provvedimento sottolinea inoltre: «È stata colta la nostra preoccupazione per gli alti costi energetici sopportati dai piccoli imprenditori e la sollecitazione a diminuire fin da quest'anno il peso iniquo che grava sulle loro bollette e ne compromette la competitività».

Più critico, invece, il giudizio sul **meccanismo di uscita volontaria dagli incentivi del "Conto Energia"**, accompagnato dall'**obbligo di re-powering**.

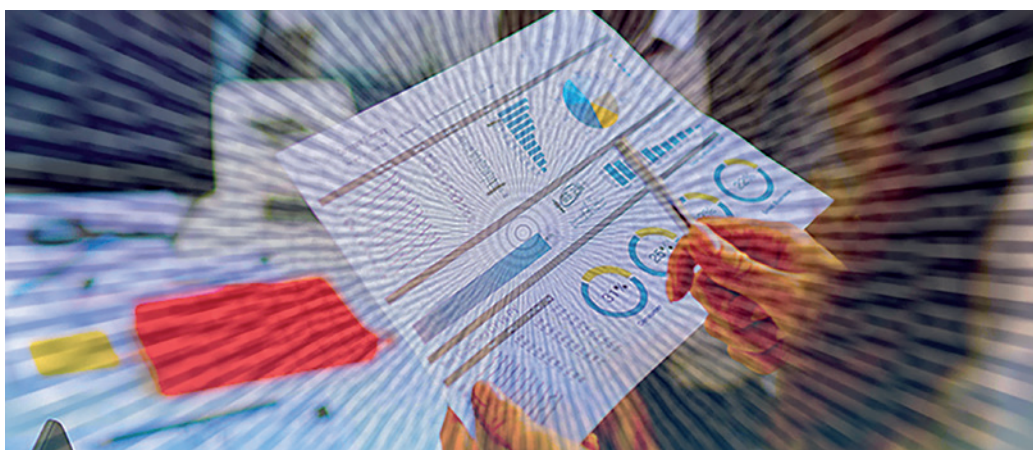
A partire dal 2028 infatti, i proprietari di impianti fotovoltaici già incentivati con il vecchio sistema — ormai prossimi alla scadenza degli incentivi — potranno scegliere di uscire volontariamente dal precedente **Conto Energia**, a

condizione di effettuare il rifacimento dell'impianto (repowering), quindi con la sostituzione di pannelli, inverter e altri componenti principali.

In cambio, avranno accesso a un **nuovo regime di incentivazione**, caratterizzato da una durata più estesa e da condizioni economiche più favorevoli rispetto a quelle in scadenza. Secondo le stime, questa misura potrebbe comportare un costo complessivo per il sistema elettrico e per la collettività pari a circa **3 miliardi di euro nell'arco di dieci anni**.



I SEGNALI DI ATTENUAZIONE DELLA CRISI DELLA MANIFATTURA NEL 36° REPORT CONGIUNTURALE DI CONFARTIGIANATO



L'analisi del 36° report di Confartigianato 'Le prospettive del 2026 per le imprese e l'economia' presentato nel webinar organizzato dall'Ufficio Studi e dalla Direzione Politiche economiche, nell'ambito della Scuola di Sistema, consente di fare il **punto sulla congiuntura della manifattura italiana**, interessata da una lunga crisi.

A fine 2025 si delinea una fase di transizione, con la produzione manifatturiera che rimane debole ma mostra segnali di rallentamento nella flessione, anticipando una possibile stabilizzazione ciclica nel corso di quest'anno. Persiste un basso dinamismo della domanda estera, ma migliorano le attese sugli ordini e la produzione dei servizi di trasporto. I dazi statunitensi potrebbero frenare la

ripresa delle vendite del made in Italy. Si osserva segnali di tenuta del valore aggiunto mentre cresce la domanda di lavoro delle imprese manifatturiere che, nel 2026, si indebolisce e inverte il segno.

Secondo il report di Confartigianato, la **produzione** manifatturiera nei primi undici mesi del 2025 resta in territorio negativo, con un calo dello 0,7%, un ritmo di flessione meno intenso rispetto al calo del 4,3% registrato nel 2024. Si osservano ampie divergenze settoriali, con una più ampia flessione del 5,6% per la **moda**, a fronte di una caduta dell'11,8% nel 2024. La discesa della produzione nella meccanica a fine 2025 è interamente determinata dalla flessione del 5,6% nei mezzi di trasporto, mentre

si stabilizza l'attività di metallurgia e metalli (+0,1%) e macchinari e impianti (crescita zero). Nel complesso la **meccanica** perde l'1,1%, una riduzione che è in forte contenimento rispetto al calo del 6,5% del 2024.

A dicembre 2025 il saldo delle **attese sugli ordini** delle imprese manifatturiere torna in positivo.

Sulla fase congiunturale della manifattura pesa lo scarso dinamismo delle **esportazioni**. Nei primi undici mesi del 2025 le vendite del made in Italy salgono del 3,1% migliorando il calo dello 0,7% del 2024. Ma al netto della crescita eccezionale (+30,9%) della farmaceutica – un effetto distorsivo legato all'anticipo degli acquisti statunitensi in vista dei dazi – l'export segna una crescita contenuta (+0,3%), tornano un territorio positivo dopo il calo dell'1,6% del 2024.

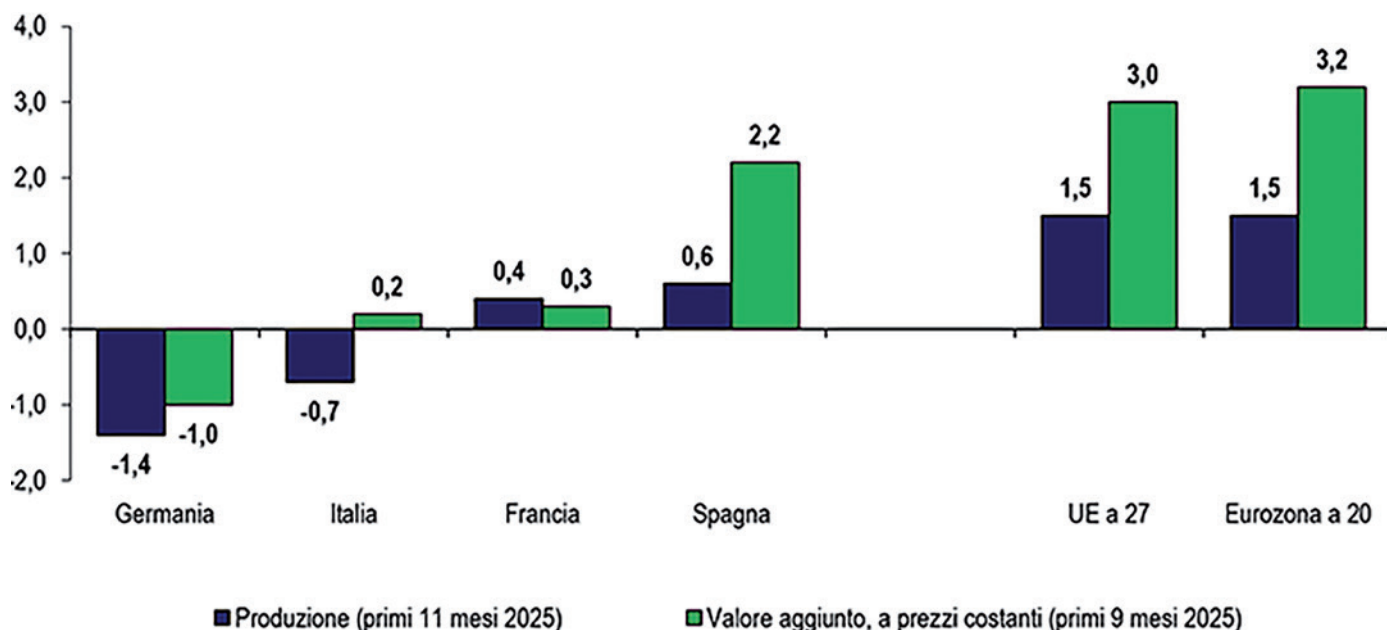
Le criticità principali nelle esportazioni della manifattura no energy riguardano gli autoveicoli in calo dell'8,3% e pro-

dotti delle altre attività manifatturiere con un calo del 7,3% (combinazione di un calo dell'1,1% per i mobili e un calo del 9,7% per gioielleria, occhialeria e altri dispositivi medici). Seguono prodotti di elettronica (-3,8%) e la moda che segna una flessione del 2,2%. All'opposto, l'export è crescita del 10,7% nei mezzi di trasporto diversi da autoveicoli, dell'8,4% nella metallurgia e metalli e del 4,3% nell'alimentare e bevande.

Il calo della produzione nella manifattura italiana si associa ad una tenuta del **valore aggiunto** (+0,2%) e una crescita delle **ore lavorate** (+1,5%), delineando un fenomeno di *labour hoarding* che può influire negativamente sulla produttività. La domanda di lavoro si indebolisce a inizio del 2026: nel primo trimestre 2026 si osserva un calo del 5,9% su base annua delle **entrate previste dalle imprese** manifatturiere, maggiormente accentuato della flessione del 2,9% della media delle imprese.

DINAMICA TENDENZIALE DI PRODUZIONE E VALORE AGGIUNTO MANIFATTURIERO NEI PRINCIPALI PAESI UE

Var. % tendenziale, produzione primi 11 mesi 2025 produz. dati corretti per gg lavorativi, val. agg. primi 9 mesi 2025 prezzi costanti, destag. e corretti per gg lavorativi – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat



COMUNICATO STAMPA

I DATI DEL REGISTRO IMPRESE ELABORATI DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

NEL 2025 CRESCE IL NUMERO DELLE IMPRESE ATTIVE

L'INCREMENTO NUMERICO MAGGIORE RIGUARDA I SERVIZI ALLE IMPRESE (+199 UNITÀ)



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
TURISMO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

Dai dati del Registro delle imprese della Camera di Commercio emerge che, al 31 dicembre 2025, il numero delle imprese attive in provincia di Trento ha raggiunto quota **46.826**, con un incremento rispetto all'anno precedente di 215 unità (+0,5%).

Scendendo nel dettaglio dei diversi **settori**, quello agricolo mantiene il primato per numerosità, con 11.462 imprese attive, corrispondenti al 24,5% del totale. Seguono i servizi alle imprese con 7.404 realtà (il 15,8%), le costruzioni con 7.177 (il 15,3%), il commercio con 7.026 (il 15,0%) e il turismo con 4.662 (il 10,0%). Il comparto manifatturiero conta 3.817 imprese (l'8,2%), mentre gli altri settori¹ raggruppano complessivamente 2.971 unità (il 6,3%). Più contenuto il numero delle imprese dei trasporti e delle spedizioni, con 1.198 unità (il 2,6%), e delle assicurazioni e credito, con 1.076 (il 2,3%).

Nel corso del 2025, il settore che ha mostrato una crescita maggiore è stato quello dei servizi alle imprese, in aumento di 199 unità (+2,8%). In flessione, invece, il commercio, con una diminuzione di 186 unità (-2,6%), l'agricoltura, che ha registrato una riduzione di 126 (-1,1%) e il comparto manifatturiero, dell'energia e minerario, in diminuzione di 35 realtà (-0,9%).

1 Gli "altri settori" comprendono le attività artistiche e sportive, l'istruzione, la sanità e l'assistenza sociale e i servizi alla persona.

A fine anno, le **imprese artigiane** iscritte all'Albo camerale risultavano 12.428, pari a oltre un quarto del totale delle imprese attive in provincia. Il comparto ha segnato un aumento di 68 unità rispetto all'anno precedente, che corrisponde a una crescita dello 0,6%.

Per tipologia, le imprese **femminili** contavano 8.692 aziende, pari al 18,6% del totale; le imprese guidate da titolari **stranieri** 4.204 unità, pari al 9,0%, mentre le imprese **giovani** 4.527, corrispondenti al 9,7% del dato complessivo.

Per quanto riguarda la **forma giuridica**, le imprese individuali si confermano la tipologia più frequente, con 27.490 unità registrate. Seguono le società di capitale, che raggiungono quota 13.123, le società di persone con 9.414 imprese e le altre forme giuridiche, in prevalenza cooperative, con 996 unità. Nel 2025 le società di capitale hanno mostrato la crescita più rilevante, con un aumento del 3,4% rispetto all'anno precedente (erano 12.696 a fine 2024). Più contenuto l'aumento delle imprese individuali (+0,3%), mentre risultano in calo le società di persone (-2,1%) e le altre forme organizzative (-0,6%).

"I dati del Registro delle imprese – sottolinea **Andrea De Zordo**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – descrivono un sistema imprenditoriale che, pur in un contesto complesso, mostra segnali di tenuta. Il leggero aumento delle imprese attive conferma quindi la solidità del tessuto produttivo trentino e la sua capacità di adattamento. Non vanno peraltro

sottovalutate le difficoltà registrate in comparti come commercio e agricoltura, che richiamano l'esigenza di sostenere e affiancare questi settori nei rispettivi processi di trasformazione.

La crescita delle società di capitale segnala, infi-

ne, un'evoluzione delle forme organizzative verso strutture più solide, che la Camera di Commercio continuerà a supportare per favorire lo sviluppo, la competitività e la sostenibilità del sistema economico trentino".

IMPRESE GUIDATE DA UNDER 35: INCIDENZA SUPERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE

L'AGRICOLTURA SI CONFERMA ESSERE IL SETTORE PIÙ ATTRATTIVO

Al 31 dicembre scorso, in provincia di Trento risultavano attive **4.527 imprese guidate da imprenditori under 35**, un dato sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (-15 attività). Le imprese giovanili rappresentano una componente rilevante del tessuto economico locale in quanto incidono per il **9,7%** sul totale delle imprese provinciali, una quota superiore sia alla media nazionale (**8,5%**) sia a quella del Nord Est (**7,9%**).

Nel confronto di lungo periodo, l'imprenditoria giovanile trentina mostra una buona tenuta. Negli **ultimi dieci anni**, infatti, il numero di aziende *under 35* è aumentato complessivamente dello **0,7%**, in controtendenza rispetto al quadro nazionale, che nello stesso periodo ha registrato un calo superiore al **22%**. La crescita ha interessato soprattutto l'agricoltura (+192 imprese) e i servizi alle imprese (+189), mentre risultano in flessione, in particolar modo, il commercio (-233) e le costruzioni (-87).

A fine 2025, dal **punto di vista settoriale**, l'agricoltura si conferma il principale ambito di attività per i giovani imprenditori, con 1.066 imprese pari al **23,5%** del totale. Seguono i servizi alle imprese (759 aziende, **16,8%**), le costruzioni (727, **16,1%**) e il commercio (620, **13,7%**). Gli altri settori¹ contano complessivamente 446 imprese (**9,9%**), il turismo registra 433 attività (**9,6%**), mentre il comparto manifatturiero,

energetico e minerario 254 (**5,6%**). Più contenuta la presenza nei settori delle assicurazioni e del credito (115 imprese, **2,5%**) e in quello dei trasporti e spedizioni (103, **2,3%**).

Per quanto riguarda la **forma giuridica**, prevalgono nettamente le imprese individuali che rappresentano il **79,0%** del totale. Seguono le società di capitale (**14,4%**), le società di persone (**6,2%**) e, in misura residuale, le altre forme organizzative (**0,4%**).

Alla fine dello scorso anno, le imprese giovanili e artigiane erano 1.617, pari al **35,7%** del totale. Rilevante è anche il peso dell'imprenditoria femminile, che rappresenta il **22,2%** delle aziende *under 35*, così come quello dell'imprenditoria straniera (comunitaria ed extra-Ue) che incide per il **14,8%**.

"I dati elaborati dal nostro Ufficio studi e ricerche – puntualizza **Andrea De Zordo**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – confermano la vitalità dell'imprenditoria giovanile in Trentino. Si tratta di un segnale positivo in quanto le imprese gestite da *under 35* solitamente si contraddistinguono per una marcata sensibilità nei confronti dell'innovazione, della sostenibilità ambientale, dell'impiego di tecnologie digitali e dell'apertura all'internazionalizzazione.

Se poi si considera che sul fronte nazionale i dati rivelano uno specifico calo delle iniziative economiche guidate da giovani, la tenuta delle imprese trentine con titolari *under 35* è un segnale ulteriormente incoraggiante".

2 Gli "altri settori" comprendono le attività artistiche e sportive, l'istruzione, la sanità e l'assistenza sociale e i servizi alla persona.

THE SKYROOM: IL NUOVO MODO DI VIVERE LA NATURA, TRA CIELI STELLATI ED ESPERIENZE INEDITE

di Genny Tartarotti



Dormire sotto il cielo stellato. Immersi nella natura, ma con tutti i comfort di una tiny room. Una piccola stanza, intima e curata, con pareti e soffitto in vetro.

Un sogno nato durante una notte trascorsa sotto il maestoso cielo del deserto africano, quando **Nicola Nardin**, all'epoca ventiseienne, catturato da quello spettacolo, dal sentirsi piccolo, ma allo stesso tempo parte di qualcosa d'immenso, ha **un'intuizione**: portare quell'emozione anche tra le montagne del Trentino.

L'esperienza nel deserto è stata bellissima e ho pensato di riproporla anche qui da noi –racconta–. Solo un elemento mi aveva deluso: l'alloggio. Dovevo pensare a qualcosa di alternativo.

THE SKYROOM

Così, rientrato da quel viaggio, Nicola inizia a informarsi, studiare, progettare fino a trasformare la sua intuizione in TheSkyRoom, un'impresa con sede a Cavalese che fonde **design essenziale** e im-





mersione nella natura secondo i principi dell'ospitalità open-air.

Dal suo lavoro, iniziato nel 2023, sono nate **12 tiny room**, immersive e accoglienti, realizzate con **materiali di altissima qualità: legno** all'interno, **vetro** e **alluminio** all'esterno con il **tetto in policarbonato**, scelto per la sua sicurezza e resistenza alle intemperie.

Alloggi a **impatto ambientale zero**, senza allacciature e riscaldamento, fruibili da marzo a novembre, che consentono di apprezzare l'essenzialità senza rinunciare al piacere di un ambiente curato e confortevole. **L'arredamento**, studiato per inserirsi in modo armonioso con l'ambiente circostante, **aiuta a liberare la mente e favorisce il relax**. Un letto soffice e avvolgente invita a sdraiarsi, aprire il **soffitto scorrevole**, eliminando ogni barriera con l'esterno, e ammirare la volta celeste lasciandosi **avvolgere dall'immensità del cielo**.

UN'ESPERIENZA DISTINTIVA

Il mio obiettivo – spiega – è sempre stato quello di offrire un'esperienza distintiva: un percorso immersivo nel territorio, nella cucina, nel paesaggio, nella cultura, favorendo un legame diretto e autentico con il territorio.

Per farlo Nicola ha ripreso il business model dell'azienda di distributori automatici del padre – basato sulla **fornitura in comodato d'uso e quindi senza costi aggiuntivi per le aziende partner** – e l'ha riportato nel mondo del turismo esperienziale.

Questa modalità – precisa – è win win: non comporta costi per gli host e consente di trattenere una percentuale sui pernottamenti, favorendo una crescita condivisa.



Le 12 tiny room sono attualmente installate in **9 strutture ricettive** – agriturismi e aziende agricole – collocate **tra il Piemonte e la Basilicata**. In Lombardia, ad esempio, è possibile raccogliere la lavanda e produrre l'olio essenziale, in Abruzzo vivere la realtà del Gran Sasso con un'attenzione particolare al cibo e alle bevande, in Basilicata immergersi in un paesino italo-albanese partecipando alla vita dell'orto agricolo e biodinamico, raccogliendo e cucinando gli ortaggi.

IL CASO TRENINO

Una visione di **turismo slow, ecosostenibile e responsabile** che ha riscosso un notevole successo in varie regioni d'Italia, ma che **in Trentino non è stato possibile implementare**.

È paradossale, ma nella nostra regione attualmente non è possibile installare le tiny room presso agriturismi e malghe, realtà che invece sarebbero interessate a innovarsi con un'offerta distintiva. Sarebbe consentito collocarle nei campeggi, ma non è il pubblico a cui ci rivolgiamo – spiega –. La tiny room si trova in una zona grigia della normativa locale, perché non si tratta né di una tenda, né di una struttura fissa. Confido nel ruolo dell'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino e nella sua funzione di rappresentanza. È davvero un peccato che un'idea così innovativa non possa trovare applicazione nel territorio in cui è nata, considerando in particolare che si tratta di una regione a forte vocazione turistica.

NUOVI ORIZZONTI

Oggi Nicola lavora insieme a **4 collaboratori** che seguono l'intero processo: dalla progettazione all'implementazione, dalla raccolta dati ai set fotografici fino alla gestione del marketing e dei social. Nuove skyroom sono in fase di realizzazione per la prossima stagione che inizierà a marzo.

Stiamo lavorando sulle ordinazioni ricevute per rispondere al meglio alle esigenze dei nostri clienti. Il nostro obiettivo non è aumentare i numeri a tutti i costi, ma offrire esperienze nuove e autentiche a impatto ambientale zero. Ho tante idee anche per il nostro Trentino e sono pronto a realizzarle non appena sarà possibile.



MEZZI D'OPERA E INDENNIZZO USURA STRADE: COSA CAMBIA NEL 2026

Dal 1° gennaio 2026 cambiano le regole per pagare l'indennizzo usura dei mezzi d'opera: è necessario utilizzare il nuovo IBAN del Ministero e compilare la causale secondo un formato obbligatorio per evitare che i versamenti vengano rifiutati.

L'indennizzo per l'usura delle strade è un pagamento obbligatorio (previsto dall'art. 34 del Codice della Strada) per chi utilizza i cosiddetti "mezzi d'opera". L'importo e la durata di questo versamento sono uguali a quelli della tassa di possesso.

Recentemente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha introdotto **importanti novità** per semplificare i pagamenti, tra cui:

- **Nuove coordinate bancarie** (IBAN) da utilizzare.
- Una **nuova struttura per la causale**.
- L'arrivo di futuri **canali digitali** per gestire tutto online.

Queste modifiche hanno un impatto diretto sulle imprese, che devono adeguare i propri processi amministrativi.

COSA DEVONO FARE LE IMPRESE

Dal **1° gennaio 2026** è attivo il nuovo IBAN per pagare l'indennizzo d'usura:

IT13E0100003245BE00000004G2 (intestato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come riportato dal sito ufficiale).

Attenzione: i versamenti fatti con sui vecchi codici IBAN verranno rifiutati automaticamente.

COME COMPILARE LA CAUSALE (OBBLIGATORIO)

Contestualmente, è stata introdotta una **nuova**

struttura obbligatoria della causale, che deve riportare:

- La **sigla della provincia**, seguita da "?": esempio **TN?**
- La dicitura **"indennizzo usura per mezzo d'opera targa"**
- La **targa del mezzo**; in caso di pagamento cumulativo, tutte le targhe coinvolte

Esempio di causale: *TN? indennizzo usura per mezzo d'opera targa AB123CD*

COME PAGARE

Al momento il pagamento può essere effettuato **solo con bonifico bancario**. I sistemi PagoPA e Lottomatica saranno attivati in futuro, una volta completata l'integrazione del MIT nella Piattaforma Incassi.

LE IMPRESE DEVONO INOLTRE:

- Verificare che l'importo corrisponda alla **tassa di possesso** del veicolo
- Rispettare la stessa **periodicità prevista per il bollo**
- **Conservare la ricevuta del bonifico** come prova, essenziale in caso di controlli

Le nuove disposizioni del MIT rendono più uniformi e tracciabili le procedure di pagamento dell'indennizzo d'usura per i mezzi d'opera. Per le imprese è fondamentale aggiornare subito le proprie modalità operative: utilizzare il nuovo IBAN, compilare correttamente la causale e conservare la prova del versamento. Seguire questi adempimenti garantisce la piena regolarità dei mezzi e permette di evitare ritardi, bonifici respinti e sanzioni.

NELLA SPORT ECONOMY 'VINCONO' 25MILA PMI, 99,5% DEL TOTALE, CON 56MILA ADDETTI

Mentre i migliori atleti del mondo hanno da poco lasciato le **Olimpiadi invernali di Milano-Cortina**, i nostri **piccoli imprenditori** sono già **campioni nella sport economy italiana**. **Prodotti e servizi per le attività sportive**, dall'abbigliamento tecnico alle attrezzature complesse, sono infatti realizzati da **25.118 Pmi**, vale a dire il **99,5% del totale delle aziende del settore**, con **56mila addetti**, pari al **79,2%** degli occupati. In particolare, le imprese artigiane rappresentano il **45,5%** delle imprese della manifattura di prodotti per lo sport.

E' la fotografia scattata da **Confartigianato** che sottolinea il **contributo degli artigiani e dei piccoli imprenditori italiani alla realizzazione dei Giochi Olimpici Invernali** e mette in evidenza la partecipazione delle nostre imprese alla riuscita dei prossimi appuntamenti sportivi in Italia, a cominciare dall'America's Cup in programma a Napoli nel 2027.

"I grandi eventi sportivi internazionali, come le Olimpiadi di Milano-Cortina – rileva il **Presidente di Confartigianato Marco Granelli** – diventano volano economico e vetrina anche per mettere in luce il protagonismo di artigiani e Pmi in una filiera produttiva fatta di competenze, specializzazione e capacità di innovazione radicate nei territori italiani, fattori strategici per la competitività del Paese. Artigiani e piccole imprese sono la 'nazionale' dell'economia reale che continua a vincere grazie a qualità, flessibilità, tradizione integrata con la spinta tecnologica".

Secondo la rilevazione di **Confartigianato**, che sarà al centro del convegno **"Cinque cerchi, mille mani. L'intelligenza artigiana nelle Olimpiadi di Milano Cortina 2026"** organizzato dalla Confederazione il **26 maggio a Milano**, gli otto comuni in cui si svolgeranno le gare dei Giochi Olimpici Invernali muovono un'economia che conta 127.001 imprese artigiane. Di queste, 19.703 operano in settori direttamente collegati alla domanda turistica, dando lavoro a oltre 48mila

addetti e contribuendo in modo determinante alla riuscita dell'evento.

Più in generale, la geografia della sport economy mostra una forte concentrazione di imprese nelle regioni a maggiore densità manifatturiera. La **Lombardia** guida la classifica nazionale con 5.816 aziende attive nella produzione di beni e servizi per lo sport, seguita dal **Veneto** con 2.689 imprese, dall'**Emilia-Romagna** con 2.400, dal **Piemonte** con 2.361 e dal **Lazio** con 2.245. Complessivamente, il Centro-Nord ospita l'83% delle imprese del settore e più dell'85% degli addetti, delineando un sistema produttivo fortemente integrato con i territori e le filiere locali.

Anche a livello provinciale emergono poli di eccellenza che trainano l'economia dello sport. **Milano** si colloca nettamente al primo posto con 2.202 imprese, seguita da **Roma** con 1.845 aziende, **Torino** con 1.320 imprese, **Napoli** (717 imprese), **Brescia** (661 imprese), **Bergamo** (619 imprese), **Bologna** (590 imprese), **Bolzano** (585 imprese). Aree che esprimono una specializzazione produttiva capace di sostenere sia la domanda interna sia le grandi commesse legate agli eventi sportivi internazionali.

Dagli sci alle biciclette, dalle barche alle tavole da surf alle palestre fino all'abbigliamento e alle attrezzature per dilettanti e professionisti in tutti gli sport, la filiera di beni e servizi dello sport appartiene alle mani sapienti, all'esperienza e all'innovazione degli artigiani e delle Pmi. Che riscuotono successo anche sui mercati esteri: le nostre **esportazioni di articoli sportivi sfiorano i 5 miliardi** e gli Stati Uniti rappresentano il nostro principale cliente nel mondo, per un valore di **178 milioni di euro** che ci colloca in testa tra i Paesi dell'Ue per quota di export negli Stati Uniti. Le province italiane con le maggiori esportazioni di articoli sportivi negli Usa sono **Treviso** con il 45,2% del totale, seguita da **Forlì-Cesena** (15,8%), **Mantova** (9,8%), **Genova** (5,5%), **Rimini** (4,8%), **Milano** (3,6%).

LEGGE DI BILANCIO 2026: COSA CAMBIA PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE E TFR

La Legge di Bilancio 2026 (Legge n. 199/2025) introduce importanti novità nel sistema della previdenza complementare, con cambiamenti concreti per lavoratrici e lavoratori e nuove regole per le imprese. Dall'aumento delle agevolazioni fiscali all'iscrizione automatica nella previdenza complementare, fino a una maggiore flessibilità nelle prestazioni: ecco una panoramica chiara e sintetica delle principali misure.

1. MAGGIORI VANTAGGI FISCALI

A partire dall'anno fiscale 2026, il limite massimo annuo di deducibilità dei contributi alla previdenza complementare aumenta da 5.164,57 € a 5.300 €.

Una novità particolarmente interessante riguarda i lavoratori di prima occupazione successiva al 31.12.2006. In tal caso la quota annua aggiuntiva che può essere portata in deduzione nei 20 anni successivi al quinto anno di partecipazione (per recuperare i versamenti non effettuati nei primi cinque anni) sale a 2.650 €, con un limite totale annuo di 7.950 €.

Attenzione: sono attesi chiarimenti ufficiali circa le decorrenze del nuovo limite di deducibilità, anche se appare molto verosimile l'applicazione dal 1° gennaio 2026.



2. TFR E SILENZIO ASSENSO

Dal 1° luglio 2026 per i nuovi assunti del settore privato viene introdotto il meccanismo dell'adesione automatica a una forma di previdenza complementare collettiva, decorsi 60 giorni dall'assunzione e in assenza di una decisione diversa da parte del lavoratore.

ECCO COME FUNZIONA:

- assegnazione automatica del lavoratore al fondo pensione previsto dagli accordi o dal contratto collettivo, anche territoriale o aziendale. In caso di presenza di più forme pensionistiche collettive, rileva la forma pensionistica complementare alla quale abbia aderito il maggior numero di lavoratori dell'azienda, salvo diverso accordo aziendale;
- obbligo di contribuzione e data formale di adesione con decorrenza dalla data di assunzione;
- l'adesione automatica non comporta solo la devoluzione del trattamento di fine rapporto (TFR) ma la piena contri-

buzione, includendo i contributi a carico del datore di lavoro e del lavoratore eventualmente previsti dal contratto o accordo collettivo;

- possibilità di recesso entro 60 giorni;
- allocazione in un comparto coerente all'orizzonte temporale dell'aderente e non più in un comparto garantito.

3. PORTABILITÀ DELLA CONTRIBUZIONE

Dal 1° luglio 2026 in caso di trasferimento a forma pensionistica individuale il lavoratore potrà continuare a beneficiare del contributo del datore di lavoro. Sono attesi chiarimenti interpretativi e applicativi da parte delle autorità competenti.

4. MAGGIORI OPZIONI DI PRESTAZIONE

La Legge di Bilancio aumenta dal 50% al 60% la quota massima che può es-

sere richiesta in forma di liquidazione in capitale. Inoltre, amplia in modo significativo le modalità di erogazione delle prestazioni, introducendo nuove opzioni che richiederanno una attenta valutazione da parte del cittadino nel momento della scelta:

- rendita a durata definita erogata dal fondo pensione, diversamente dalla rendita vitalizia;
- prestazione mediante prelievi programmati;
- erogazione frazionata, simile alla RITA.

I regimi fiscali applicati sono differenziati a seconda della modalità di erogazione:

- rendita a durata definita e prestazione mediante prelievi programmati: 15%, riducibile fino al 9%
- erogazione frazionata: 20%, riducibile fino al 15%.



SCADENZIARIO MARZO 2026

Lunedì 2

INVIO TELEMATICO LIQUIDAZIONI PERIODICHE IVA

Invio telematico Liquidazioni Periodiche IVA relative ai mesi di ottobre, novembre e dicembre (per soggetti mensili) e al quarto trimestre (per soggetti trimestrali).

IMPOSTA DI BOLLO FATTURE ELETTRONICHE

Versamento imposta di bollo "virtuale" relativa alle fatture elettroniche emesse senza IVA nel quarto trimestre dell'anno precedente.

Lunedì 16

RITENUTE IRPEF E ADD. REGIONALE/COMUNALE

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

VERSAMENTO CONTRIBUTI INPS

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

CERTIFICAZIONE UNICA

Invio telematico della dichiarazione all'Agenzia delle Entrate e consegna ai soggetti che nel 2025 hanno percepito redditi e compensi assoggettabili a ritenuta fiscale

LIQUIDAZIONE IVA MENSILE

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

SALDO ANNUALE IVA

Versamento in unica soluzione o della prima rata (di massimo 9) del saldo IVA risultante dalla dichiarazione annuale IVA relativa all'anno precedente.

RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, DIPENDENTE, ASSIMILATI, DIVIDENDI E ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

CERTIFICAZIONI UNICHE

Termine ultimo per la consegna e l'invio telematico delle CU riferite all'anno precedente relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati, redditi di lavoro autonomo, provvigioni occasionali, redditi diversi e locazioni brevi. Le altre tipologie di CU possono invece essere inviate entro il 30 aprile 2026.

CUPE

Termine per la consegna delle CUPE ai soci delle società di capitali.

COMUNICAZIONE DATI RELATIVI ALLE SPESE FUNEBRI, FREQUENZA ASILI NIDO E VETERINARIE

Termine per la comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei dati relativi alle spese funebri, frequenza asili nido e veterinarie dell'anno precedente da parte degli esercenti.

TASSA ANNUALE LIBRI CONTABILI E SOCIALI

Versamento della tassa annuale per la tenuta dei libri contabili e sociali da parte delle società di capitali.

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE

Versamento in unica soluzione o in massimo 10 rate delle imposte sostitutive da parte dei soggetti che hanno aderito al CPB 2025-2026 al fine di beneficiare della sanatoria 2019-2023.

Mercoledì 25

CASSA EDILE DI TRENTO

versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento

ELENCHI INTRASTAT

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili).

Martedì 31

INVIO TELEMATICO FLUSSO UNIEMENS

Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di febbraio 2026)

CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI PUBBLICITARI

Termine per la presentazione della "comunicazione per l'accesso al credito d'imposta", contenente i dati degli investimenti effettuati o da effettuare nell'anno agevolato (2026).

ENASARCO

Termine per il versamento dei contributi FIRR di agenti e rappresentanti da parte delle aziende mandanti.

PRESENTAZIONE MODELLO EAS

Termine per l'invio telematico del Modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi, nel caso in cui, nel corso dell'esercizio precedente, si siano verificate variazioni di alcuni dei dati dell'ente precedentemente comunicati.

SCADENZIARIO APRILE 2026

Giovedì 16

RITENUTE IRPEF E ADD. REGIONALE/COMUNALE:

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

VERSAMENTO CONTRIBUTI INPS

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE PENSPLAN:

versamento contributi alla previdenza complementare (Laborfonds – Plurifonds 1° trim 2026)

LIQUIDAZIONE IVA MENSILE

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, DIPENDENTE, ASSIMILATI, DIVIDENDI E ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

Lunedì 20

CONTRIBUTI PREVINDAI:

denuncia e versamento contributi (1° trimestre 2026)

Sabato 25 (scadenza posticipata al 27)

CASSA EDILE DI TRENTO:

versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento

Lunedì 27

CONTRIBUTI PREVINDAI:

denuncia e versamento contributi (1° trimestre 2026)

ELENCHI INTRASTAT

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili) e al primo trimestre (soggetti trimestrali).

Giovedì 30

INVIO TELEMATICO FLUSSO UNIEMENS:

invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di marzo 2026)

APPROVAZIONE BILANCIO SOCIETÀ DI CAPITALI ANNO 2025

Termine per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio relativo al 2025 da parte dei soci (salvo proroga statutaria per l'approvazione entro 180 dalla chiusura dell'esercizio).

MODELLO IVA TR PRIMO TRIMESTRE

Invio telematico all'Agenzia delle Entrate dell'istanza di rimborso / compensazione del credito IVA relativo al primo trimestre, utilizzando il mod. IVA TR.

DICHIARAZIONE ANNUALE IVA

Termine ultimo per la presentazione della Dichiarazione annuale Iva relativa all'anno precedente.

CERTIFICAZIONI UNICHE

Termine per l'invio telematico da parte dei sostituti d'imposta delle CU relative ai redditi di lavoro autonomo abituale ed ai compensi erogati ad intermediari del commercio (non occasionali).

ROTTAMAZIONE QUINQUIES

Termine per la presentazione in via telematica delle domande di definizione agevolata dei carichi affidati agli Agenti della Riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2023. Il beneficio è dato dallo sgravio di sanzioni amministrative, interessi e compensi di riscossione.



AUTOTRASPORTI SOTTO PRESSIONE TRA RINCARI E BUROCRAZIA. IL TRENTINO RESISTE, MA MANCA PERSONALE

Il 2026 si apre in salita per l'**autotrasporto italiano**, un settore già messo a dura prova da anni di crisi strutturale. A lanciare l'allarme è l'Ufficio studi della Cgia di Mestre, che segnala un nuovo aumento dei costi fissi legato ai **rincari dei pedaggi autostradali (+1,5%)** e del **gasolio per autotrazione (+3,6%)**. Un mix che rischia di tradursi, per molte aziende – soprattutto le più piccole – in migliaia di euro in più all'anno per ogni singolo mezzo.

Secondo le stime della Cgia, se il prezzo del diesel dovesse rimanere ai livelli attuali per tutto il 2026, l'impatto sui bilanci delle imprese sarebbe pesantissimo. A peggiorare il quadro è l'esclusione di una fetta consistente del settore dalle agevolazioni: **circa il 40% delle aziende, quelle con veicoli sotto le 7,5 tonnellate, non accede**

né ai rimborsi sui pedaggi né ai crediti d'imposta sul carburante. Una penalizzazione che colpisce proprio l'autotrasporto artigiano.

Negli ultimi dieci anni in Italia hanno chiuso oltre 19mila imprese del comparto, con un **calo del 22,2%**. In questo scenario difficile, il Trentino rappresenta una parziale eccezione. Qui il numero delle aziende è diminuito "solo" di poco più del 6%, una controtendenza che la Cgia di Mestre evidenzia come segnale di maggiore tenuta rispetto al resto del Paese.

*«Il Trentino ha alcune peculiarità che aiutano – spiega il nostro presidente degli autotrasporti **Roberto Bellini** – come costi di motorizzazione più contenuti, che favoriscono le immatricolazioni dei rimorchi. Ma questo non significa che il settore stia bene».*

Per Bellini, infatti, la vera emergenza oggi non è solo economica, ma soprattutto umana: «Il problema più grave è la carenza di personale. Mancano autisti e figure qualificate, ed è un problema non solo italiano ma europeo. Senza persone, i camion restano fermi».

Una crisi aggravata da burocrazia e responsabilità crescenti: «L'accesso alla professione è sempre più complicato, tra regole, corsi e costi. Si scoraggiano i giovani. Oggi guidare è quasi la parte minore del lavoro: le responsabilità sono enormi, ma le paghe non sono proporzionate. Quando perdi la patente, perdi tutto – prosegue il presidente **Bellini** – Ricambi, officine, sistemi sempre più complessi. Una marmitta intasata può costare diecimila euro. Fap e

AdBlue? Obblighi che servono poco all'ecologia e molto ad aumentare le spese».

Nonostante tutto, l'autotrasporto resta fondamentale per il nostro paese, **movimentando oltre l'80% delle merci**. «Senza i camion si ferma tutto: fabbriche, ospedali, supermercati – ricorda **Roberto Bellini** – eppure veniamo trattati come un male necessario».

Lo sguardo al futuro è carico di preoccupazione, soprattutto per il **manca-to ricambio generazionale**: «Tra dieci anni sarà un problema sociale, non solo economico. Se continuiamo a demonizzare i camion, non avremo più nessuno disposto a fare questo mestiere. E allora sì che l'Italia si fermerà davvero»



Roberto Bellini, presidente della categoria autotrasporti

ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Locali di mq 120 predisposti per centro estetico a Pergine Valsugana centro storico primo piano. Affitto modico e senza spese condominiali. Libero da gennaio 2024. ☎ 349-3057537

Ufficio sito in via don Pichler 1 a Zambana (centro paese), mq 100, terrazza antistante a disposizione, nr. 3 stanze, doppio WC, ripostiglio, corridoio. € 550,00 al mese. ☎ 348.4720752.

Affitto negozio centro Trento vicino castello buon consiglio 70/80 MQ. Nicoletta ☎ 351 5396674.

Affitto/vendo Locale uso ufficio 40mq con bagno ed eventuale garage. Località Cles Via Caralla 2/A ☎ 335 1316725

CEDO

Attività di acconciatore con portafoglio clienti con attrezzatura Trento Città, regolare contratto di affitto con due postazioni. ☎ 349 2677318

Baracca in lamiera zingata apribile totale per auto o cantiere, completa di serratura. ☎ 348 7304657

Carrello appendice in buono stato completo. ☎ 348 7304657

Attività di parrucchiera situata a Rovereto centro, in esercizio da più di 30 anni. Possibilità di affiancamento del titolare, se richiesto. ☎ 348 7766680

Cedes attività commerciale di macchine da giardino, piccole macchine agricole con annessa officina / reparto ferramenta e colori, 500MQ. in zona artigianale a Darzo di Storo. Per info: ☎ 3280279806

Cedes attività di estetica. Oppure affittasi spazio per professionisti di settore. ☎ 339.7373879

Cedo attività di parrucchiera zona Bolghera, Trento. ☎ 349.1372880

Cedes locali per attività di acconciatore con portafoglio clienti e attrezzatura in centro a Ospedaletto per mq 23. Per informazioni contattare Veronica ☎ 351.5534151

Cedo attività di parrucchiere (uomo) operante da 35 anni zona Clarina, Via Degasperì, locale in affitto. ☎ 347.7416597

Cedo attività di taxi nel comune di Trento. Per ulteriori informazioni ☎ 3762151020.

CERCO

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni. ☎ 349.4686481 (Mauro)



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

**Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it**

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

VENDO

Capannone a lotti di circa 400/800 mq, zona strategica a Mezzolombardo. ☎ 333.8547982

Circa 500 mq di coppi nuovi a 3 colori (Molina) per motivi di sgombero capannone. ☎ 335.7611828 - 336.736368

Betoniera "Bragagnolo" 250L nuova. ☎ 340.8344423

Macchina pulisci pannelli del 2004 (Rapetti) modello 40/S a € 2.200,00 trattabili e impianto di betonaggio con pala raschiante del 2004 (Imer), per cessata attività, a € 3.000,00 trattabili.

Via San Giovanni Bosco, n. 30 - 38050 Telve di Sopra (TN). ☎ 335.7027616

Vendo o affitto capannone in zona Piera a Tesero da utilizzare come laboratorio artigianale, commercio all'ingrosso o magazzino di mq 450 compreso ufficio e zona servizi. Locale interrato di mq 120. Piazzale esterno di circa 200 mq. Caldaia a cippato. ☎ 348.2616812

Vendo Massey Ferguson 7718 anno immatricolazione 2019 freni ad aria freno motore. ☎ 347.4053071

Vendo sollevatore auto mezzo busto portata 25 quintali - 380 volt. ☎ 348 7304657

Vendo saldatrice carrellata ad elettrodi - 380 volt - RIGES 330. ☎ 348 7304657

Vendo ramo d'azienda ditta di pulizie, portafoglio clienti, 2 furgoni e attrezzatura. ☎ 320.6803981

Vendo 2 lavateste usati ma tenuti benissimo e 2 poltrone con pompa idraulica, colore bianco, causa rinnovo locale. ☎ 0461.561059 - 333.1815543

Vendo bordi in PVC melaminico larghezza cm 20/25/30/40/50 per bordatura pannelli. Colori o tinte diverse, legno abete/noce/rovere/faggio. ☎ 328.9253151

Vendo di un banco artigianale in legno completo di vela impermeabile in buonissimo stato usato poco completamente smontabile e trasportabile in auto a 400 euro a Rovereto. ☎ 331 2880939

Attrezzature da falegnameria - Vendo pressa a caldo NPC 3000/S AS ORMA - 300x130 T 70-P-6-C.400-D.70. ☎ 327 3429666

Vendo rullo compressore per asfalti da 10 quintali. Ruote ferro ferro in ottimo stato a € 2.300,00. Per informazioni ☎ 389 2614710

Vendo Betoniera Bragagnolo 250 L NUOVA	€ 500,00
Fora Piastrelle Raimondi con N°3 frese	€ 850,00
elettro spugna Rosina Raimondi	€ 1.000,00
Macchina ad acqua per taglio piastre porfido Sigma	€ 1.200,00
Iva compresa - ☎ 340 8344423.	

Vendo 2 banchetti da lavoro con attrezzi Macc più Wurt Prezzo interessante ☎ Amblar - Don 338 1044056.

Per cessata attività di falegnameria vendo varie attrezzature di diverse tipologie e mobili realizzati a mano tipo stube (tavoli, sedie, ecc.) in stato pari al nuovo. Vera occasione! Rovereto. ☎ 333 4760068 (Beppino).

Vendo 4 ruote, cerchi in lega completo di copertone antineve marca Kleber 215/65 R16 per Nissan Qashqai - Brentonico ☎ 335 1045393

Vendo gruppo frese per porte albero 35mm battute e 12 mm. ☎ 338 1044056.

Vendo poltrona pedicure in ottimo stato - Trento. ☎ 347 7052530.

Locale uso ufficio 40mq con bagno ed eventuale garage. Località Cles Via Caralla 2/A ☎ 347 7052530.

Vendo 4 gomme invernali al 50/60%, ottimo stato. Complete di cerchio in ferro con copricerchio e sensori di gonfiaggio, Continental VancoWinter2 Misure 205/65 R16C - Ideali per Caravelle Vw T6 In aggiunta catene Koenig. ☎ 347 4436326

Vendo Lavanderia/lavasecco a Dimaro vendita a 40.000 euro trattabili con tutti i macchinari compresi. Affitto del locale €600 mensile, 50 metri quadri con spazio all'aperto per stendere. ☎ 339.4498559

Causa cessata attività, vendo componentistica nuova (pezzi di ricambio) originale IMMERGAS a prezzo di costo. ☎ 348-3046762

Vendo furgone Jumpy Spacetourer Van 2021 autocarro per trasporto di cose e persone, color arancio, cambio automatico, cilindrata: 1900cm3, potenza: 130Kw, gasolio, revisionato 07/25, 5 porte, 6 posti, garanzia sino a 07/2026 ☎ 3495293367

Causa chiusura magazzino, vendo stock materiale idraulico (con materiali, utensili e attrezzatura visionabile ☎ 3356046662

Sempre vicini a te.

Anche in Trentino.

Selectra è presente in Trentino con due filiali, per garantire ai professionisti del territorio un servizio rapido, competente e affidabile.



Materiale disponibile a magazzino



Consegne giornaliere



Consulenza tecnica specializzata



Pick-up Points

Trento

Via di Campotrentino 88
info.trento@selectra.it
+39 0461 430311

Rovereto

Via Brennero 23
info.rovereto@selectra.it
+39 0464 494000

SELECTRA®